



**Autorizzazione Integrata Ambientale**  
**Determinazione n. 1188 del 29/07/2024**

**VITALE BARBERIS CANONICO S.p.A.**  
Stabilimento di Pratrivero (BI)

**Codice SIRA: 1746**

**Sintesi dei risultati Piano di Monitoraggio e Controllo**  
**Relazione andamento attività IPPC (dati 2025)**

## Sommario

Prescrizione.....	3
Report ambientale 2025 .....	3
Premessa.....	3
Componenti ambientali .....	4
MATERIE PRIME, RIFIUTI IN INGRESSO, EOW/MPS/SOTTOPRODOTTI E PRODOTTI FINITI.....	4
CONTROLLO RADIOMETRICO.....	6
CONSUMO RISORSE IDRICHE .....	6
RISORSE ENERGETICHE .....	7
COMBUSTIBILI.....	8
EMISSIONI IN AMTOSFERA .....	9
SCARICHI IDRICI.....	15
RUMORE .....	24
RIFIUTI PRODOTTI .....	24
SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE .....	26
Gestione dell'installazione.....	27
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE .....	27
SISTEMI DI CONTROLLO .....	28
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SUI MACCHINARI .....	28
EVENTI ACCIDENTALI .....	28
Indicatori di prestazione .....	28
MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE.....	28
CIRCOLARITÀ INSTALLAZIONE.....	30

## Prescrizione

### Sezione A – Prescrizioni generali – Prescrizione n° 3

*Entro il 31 maggio di ogni anno, l'Azienda dovrà trasmettere via PEC un report annuale all'Autorità Competente, all'Organo di Controllo (ARPA) e per conoscenza al Comune. Il report redatto dall'Azienda annualmente dovrà contenere una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che includa analisi, valutazioni e considerazioni sull'andamento dell'attività IPPC basate sugli accertamenti effettuati con le frequenze indicate nelle tabelle contenute nei diversi capitoli del piano e che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'AIA di cui il piano è parte integrante. I dati quantitativi richiesti dal PMC, compresi gli esiti analitici dei rapporti di prova, dovranno essere trasmessi in formato elaborabile (tipo excel) e dovrà essere riportato lo storico dei dati almeno degli ultimi 3 anni. Poiché tale allegato sarà messo a disposizione del pubblico così come stabilito dall'art. 29-decies c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nel caso in cui in esso siano contenute informazioni che ad avviso del gestore non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, di tutela della proprietà intellettuale e di pubblica sicurezza o difesa nazionale, dovrà essere trasmessa anche una versione del report annuale priva delle informazioni riservate.*

### Report ambientale 2025

Il presente documento espone il report ambientale annuale richiesto in relazione alla Prescrizione n. 3 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con Determinazione n. 1188 del 29/07/2024 per lo stabilimento di pretrattamento e tintura di fibre tessili di proprietà di Vitale Barberis Canonico S.p.A. (nel seguito VBC) ubicato in frazione Pratrivero n. 296, nel Comune di Valdilana.

Il report presenta la sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo attuato, e l'analisi e la valutazione dei dati e degli indicatori di prestazioni individuati relativi al periodo gennaio-dicembre 2025. Il numero di giorni lavorati nel periodo di riferimento è stato pari a 236,25 con turnazione varia per i diversi reparti su 2 o 3 turni da 8 ore (per 5 giorni a settimana) o 4 turni da 6 ore (per 6 giorni a settimana).

Al fine di consentire una valutazione sull'andamento dinamico delle attività sono stati inclusi anche i dati relativi agli anni 2024 e 2023.

### Premessa

Il 2025 si è chiuso per VBC con risultati positivi, sia in termini di volumi che di fatturato, nonostante un avvio di anno caratterizzato da un'elevata incertezza dei mercati, legata al protrarsi dei conflitti internazionali e alla politica commerciale dei dazi attuata dagli Stati Uniti.

A partire dal mese di giugno VBC ha assistito a una graduale inversione di tendenza che, grazie a una parziale stabilizzazione del contesto, ha sostenuto un netto recupero nel secondo semestre e nei primi mesi del 2026.

Attualmente la situazione appare positiva, con flussi di ordini importanti e costanti, sostenuti anche da una proposta di collezione rivista e aggiornata nei colori e nei disegni, oltre che profondamente innovata sul piano merceologico.

I primi mesi del 2026 si presentano ancora segnati da tensioni geopolitiche internazionali, in particolare in aree strategiche come il Golfo di Hormuz, che rappresentano un fattore di incertezza e alimentano il timore di un rallentamento della domanda, oltre a poter avere impatti sui costi dell'energia e sull'approvvigionamento dei prodotti chimici. L'Azienda auspica quindi una rapida stabilizzazione del contesto internazionale, presupposto essenziale per garantire prospettive di crescita durature.

## Componenti ambientali

### MATERIE PRIME, RIFIUTI IN INGRESSO, EOW/MPS/SOTTOPRODOTTI E PRODOTTI FINITI

#### In ingresso

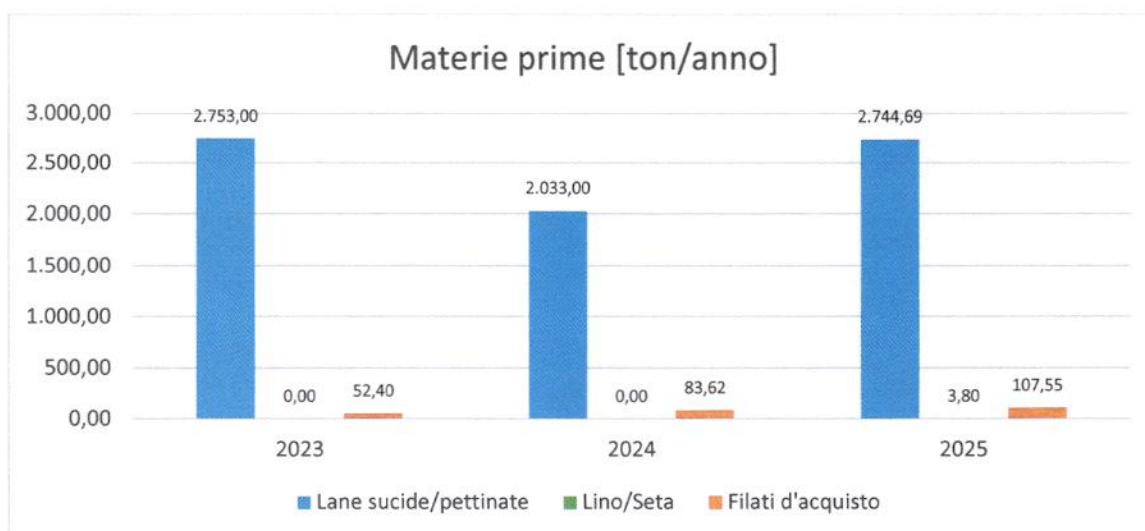
In termini di volumi, le lane sucide e pettinate rappresentano le principali materie prime impiegate nel ciclo produttivo di VBC. In misura minore, si utilizzano anche filati d'acquisto, prevalentemente composti da fibre naturali come lino, seta e cotone.

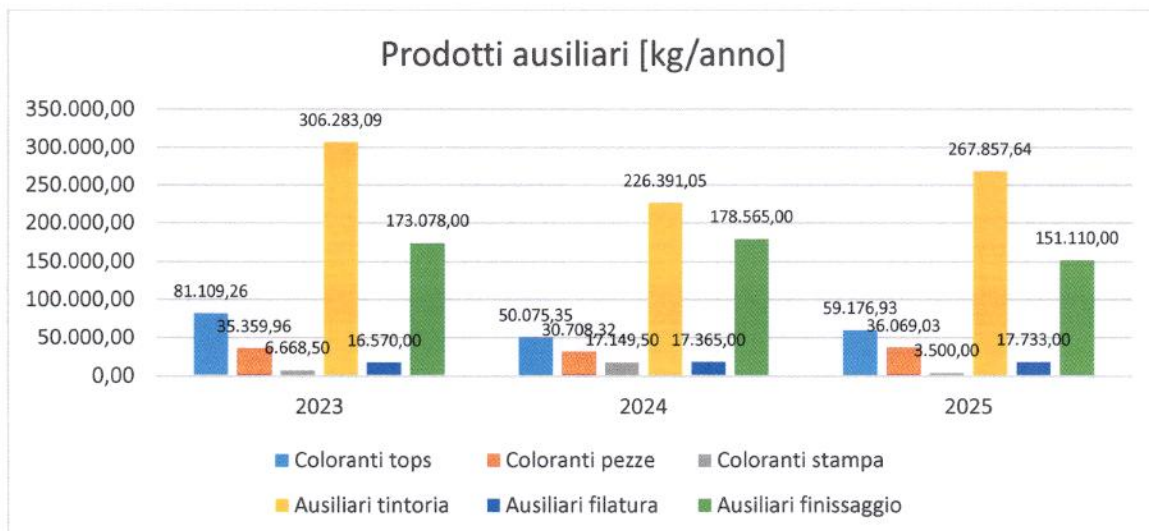
Nel 2025 si registra l'introduzione di una quota marginale di fibre vegetali, quali lino e seta, in coerenza con l'ampliamento della gamma di prodotti offerti.

Tra i prodotti ausiliari figurano i coloranti, distinti in base alla tipologia di tintura applicata (su tops, su pezze e a stampa), oltre agli ausiliari utilizzati nei reparti di tintoria, filatura e finissaggio.

Nel triennio 2023-2025 si osserva una contrazione dei volumi nel 2024, seguita da un recupero nel 2025, in linea con la ripresa degli ordinativi registrata nel secondo semestre dell'anno.

Tab. 1	Materie prime e prodotti ausiliari			
	Quantità consumata 2023	Quantità consumata 2024	Quantità consumata 2025	Unità di misura
Lane sucide/pettinate	2.753,00	2.033,00	2.744,69	tonnellate
Lino/Seta	0	0	3,80	tonnellate
Filati d'acquisto	52,40	83,62	107,55	tonnellate
Coloranti tops	81.109,26	50.075,35	59.176,93	kg
Coloranti pezze	35.359,96	30.708,32	36.069,03	kg
Coloranti stampa	6.668,50	17.149,50	3.500,00	kg
Ausiliari tintoria	306.283,09	226.391,05	267.857,64	kg
Ausiliari filatura	16.570,00	17.365,00	17.733,00	kg
Ausiliari finissaggio	173.078,00	178.565,00	151.110,00	kg





VBC non utilizza rifiuti e Eow/MPS/Sottoprodotti in ingresso nel proprio ciclo produttivo.

Tab. 2	Rifiuti in ingresso
NON PERTINENTE	

Tab. 3	Eow/MPS/Sottoprodotti in ingresso
NON PERTINENTE	

### *In uscita*

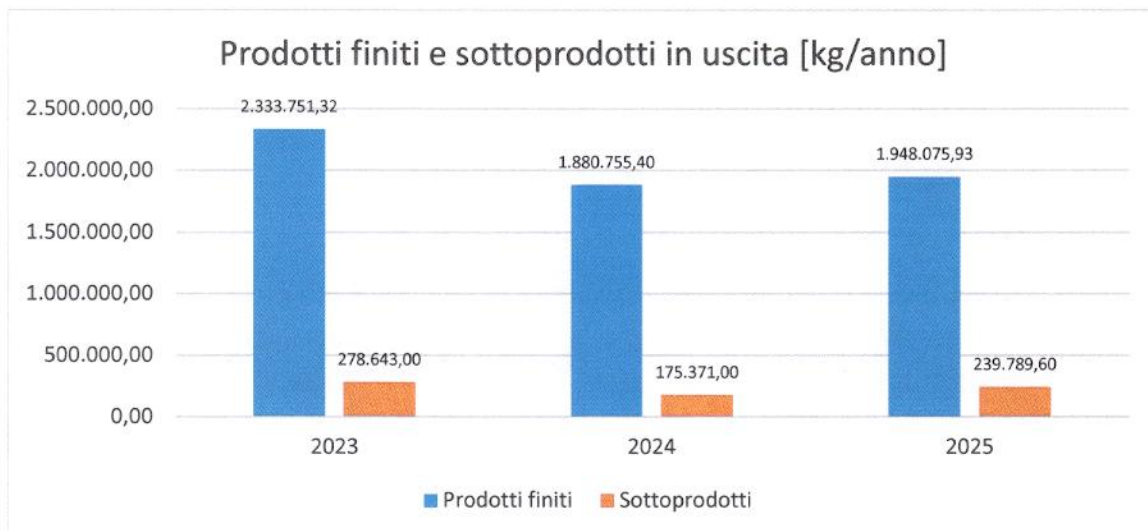
I prodotti finiti consistono in tessuti prevalentemente in lana per drapperia formale destinata principalmente all'abbigliamento maschile.

La produzione di tale tessuti comporta fisiologicamente la generazione di sottoprodotti tessili, che VBC valorizza reimpiegandoli come materia prima nel processo interno di produzione della flanella cardata o destinandoli, tramite vendita, all'impiego in altre categorie di prodotti tessili.

In coerenza con l'andamento degli ordinativi, nel triennio 2023–2025 si evidenzia una contrazione dei prodotti finiti in uscita e dei sottoprodotti generati nel 2024, seguita da una ripresa nel 2025.

Tab. 4	Prodotti finiti			
Nome commerciale	Quantità in uscita 2023	Quantità in uscita 2024	Quantità in uscita 2025	Unità di misura
Tessuto per drapperia formale	2.333.751,32	1.880.755,40	1.948.075,93	kg

Tab. 4b	Sottoprodotti/End Of Waste						
Nome commerciale	Quantità prodotte 2023	Quantità in uscita 2023	Quantità prodotte 2024	Quantità in uscita 2024	Quantità prodotte 2025	Quantità in uscita 2025	Unità di misura
Sottoprodotti tessili	262.335,00	278.643,00	182.406,00	175.371,00	223.484,00	239.789,60	kg
Quantità complessiva in giacenza al 31/12	26.153,00-16.308,00=9.845		9.845+7.035,00=16.880		16.880-16.305,60=574,40		kg



### CONTROLLO RADIOMETRICO

VBC non tratta materiali soggetti a controllo radiometrico, né in ingresso né in uscita, nel proprio ciclo produttivo.

Tab. 5	Materiale in ingresso e uscita
NON PERTINENTE	

### CONSUMO RISORSE IDRICHE

Lo stabilimento di Pratrivero è dotato di un'articolata rete impiantistica per il prelievo di acqua da pozzi nelle falde freatiche e nelle falde artesiane. All'interno del perimetro Aziendale sono infatti presenti tre sistemi di gallerie drenanti con i relativi pozzi di rilancio per la veicolazione verso le vasche di raccolta. Inoltre dal territorio limitrofo vengono convogliate le acque captate da derivazioni superficiali (rio Serventa e rio Rivaccia) e da pozzi di falda freatica (frazione Cereie e regione Moglie).

Poiché il fabbisogno dello stabilimento secondario di Pray è limitato ai soli usi tecnologici di umidificazione dei reparti e di alimentazione delle riserve antincendio, per sfruttare la rilevante disponibilità idrica nel 1997 VBC ha realizzato un acquedotto privato che trasferisce l'acqua di uno dei pozzi di Pray alle vasche di Pratrivero. Questa infrastruttura idraulica si è rivelata essenziale negli anni successivi sia per soddisfare il crescente fabbisogno idrico conseguente all'aumento dei volumi di produzione sia per sopperire alle prolungate siccità invernali. Nel 2018 è stato realizzato un secondo acquedotto di scorta strategica con prelievo dalla medesima falda.

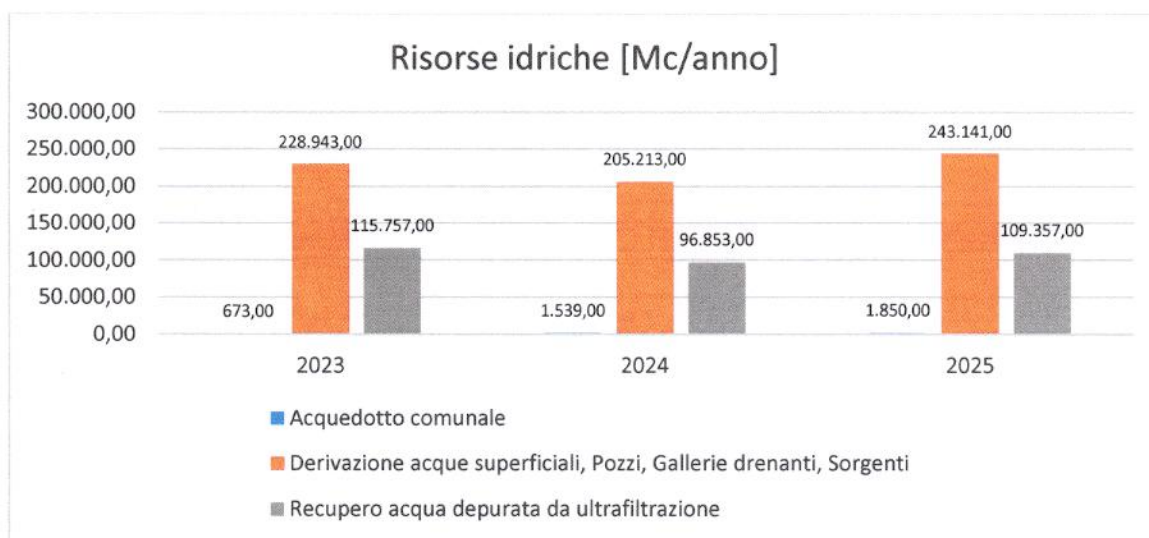
Tutti i prelievi sono autorizzati con Determinazione n. 916 rilasciata dalla Provincia di Biella in data 18/08/2016.

Le destinazioni d'uso dell'acqua prelevata sono i reparti produttivi, principalmente la tintoria e il finissaggio, e i servizi tecnologici, fra cui gli impianti di condizionamento e i servizi igienici. Mentre l'approvvigionamento di acqua potabile dall'acquedotto comunale è destinato agli uffici, alla mensa e agli erogatori nei reparti.

L'incremento dei volumi produttivi registrato nel 2025, si evidenzia anche nell'aumento della quantità di acqua prelevata.

La quota di recupero acqua depurata da ultrafiltrazione, reimpiegata nei reparti di tintoria e di finissaggio, si conferma superiore al 30%.

Tab. 6	Risorse idriche			
Fonte di approvvigionamento	Quantità prelevata 2023	Quantità prelevata 2024	Quantità prelevata 2025	Unità di misura
Acquedotto comunale	673,00	1.539,00	1.850,00	Mc
Derivazione acque superficiali (n° 3) Pozzi (n° 7) [prelievo sia da falda freatica che da artesiania] Gallerie drenanti (n° 3) Sorgenti (n° 3)	228.943,00	205.213,00	243.141,00	Mc
Recupero acqua depurata da ultrafiltrazione (n° 2)	115.757,00	96.853,00	109.357,00	Mc



### RISORSE ENERGETICHE

In linea con gli anni precedenti, VBC ha acquistato esclusivamente energia elettrica derivante da fonti idroelettriche fornita dal provider altoatesino Alperia. La natura rinnovabile di tali fonti è completamente certificata dalle Garanzie di Origine (GO).

Nel 2025 ha inoltre confermato l'acquisto dal medesimo provider Alperia di gas *CO<sub>2</sub> compensato*: la quantità di CO<sub>2</sub> derivata dall'utilizzo di metano per la propria attività produttiva è mitigata attraverso investimenti in progetti di compensazione certificati su base annua dal TÜV NORD, ente di certificazione indipendente del settore, e sono conformi al Voluntary Carbon Standard, uno degli standard più diffusi che soddisfa i rigorosi criteri previsti dal Protocollo di Kyoto.

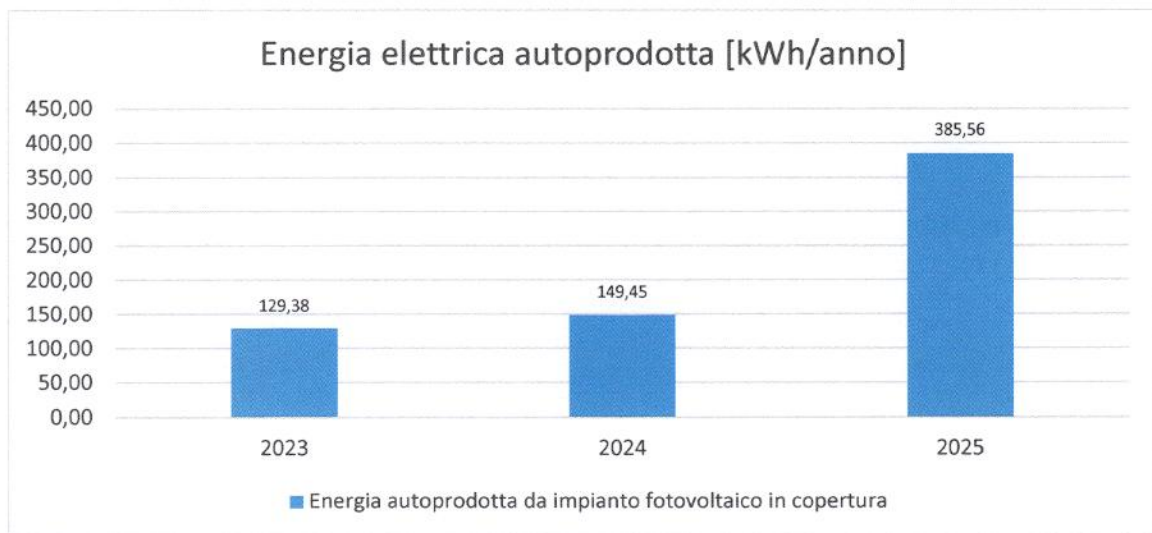
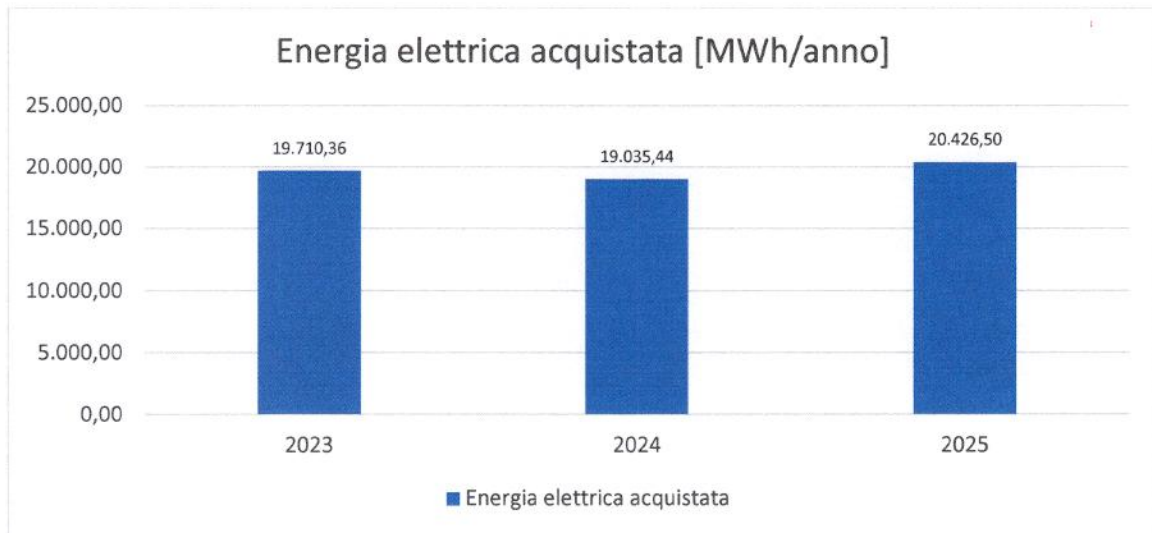
I dati dimostrano un aumento anche nei consumi energetici, sia di energia elettrica sia di gas naturale, conseguente all'incremento dei volumi di produzione registrato nel 2025.

La quota di energia rinnovabile autoprodotta risulta più che raddoppiata rispetto all'anno precedente. Tale incremento è riconducibile all'avvio, nel mese di febbraio 2025, della seconda sezione dell'impianto fotovoltaico con una potenza installata pari a 221 kWp, realizzata sui tetti a macroshed della campioneria e del controllo finito.

Comprensiva del primo impianto da 135,3 kWp, avviato ad aprile 2023, la produzione effettiva annua complessiva è interamente destinata all'autoconsumo.

Si conferma nulla l'energia elettrica immessa in rete da impianto fotovoltaico in copertura.

Tab. 7	Energia			
Fonte di approvvigionamento	Quantità consumata 2023	Quantità consumata 2024	Quantità consumata 2025	Unità di misura
Energia elettrica importata da rete esterna	19.710,36	19.035,44	20.426,50	MWh
Energia autoprodotta da impianto fotovoltaico in copertura	129.384,29	149.454,32	385.554,22	kWh
Energia termica	2.313.123,00	2.170.322,00	2.338.343	Mc



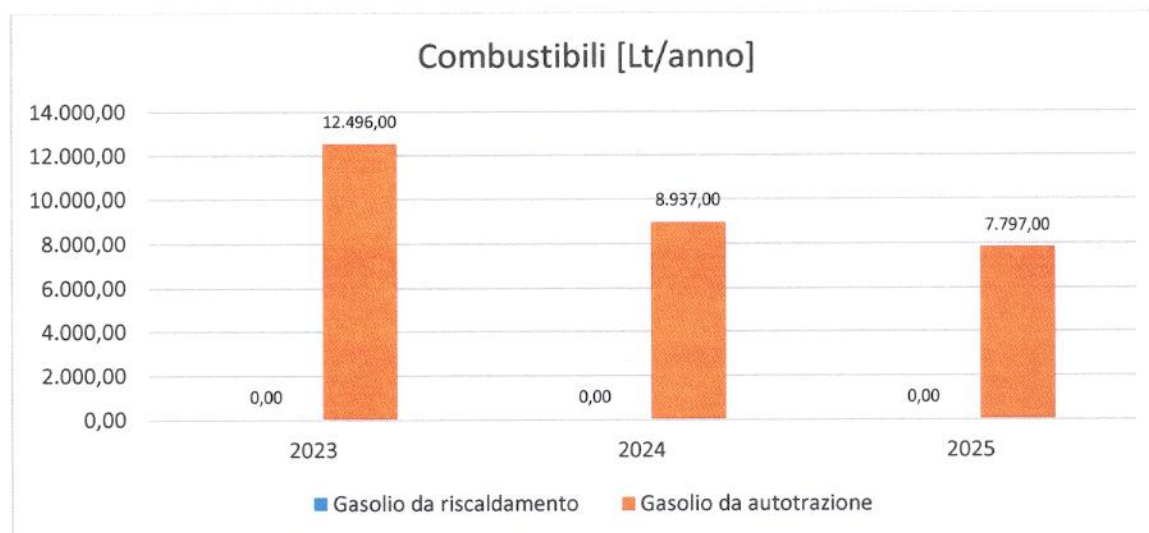
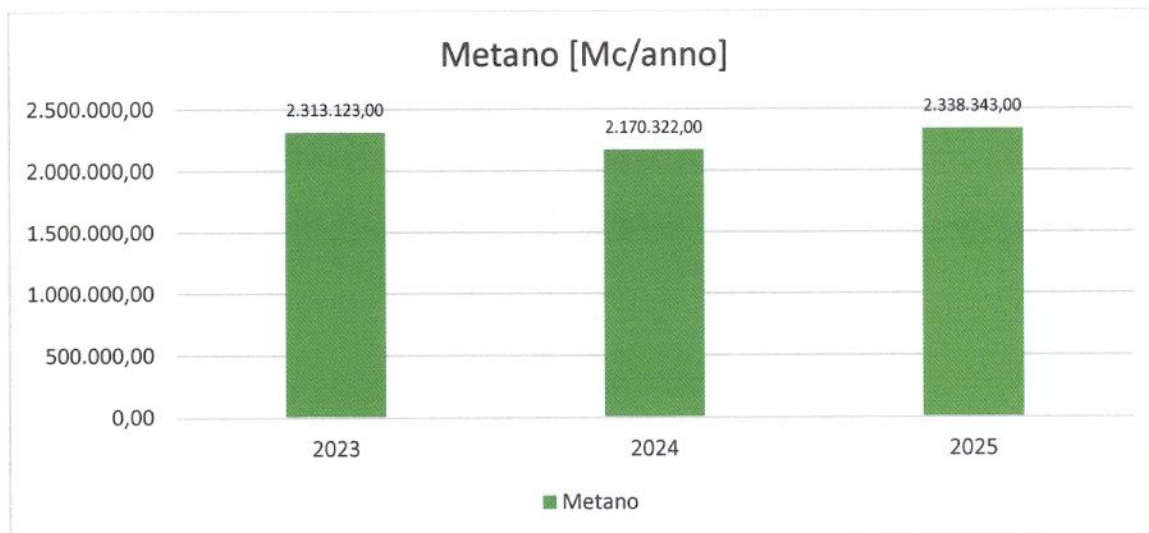
### COMBUSTIBILI

La centrale termica è alimentata principalmente a gas naturale. L'incremento dei volumi di produzione registrato nel 2025 ha comportato un conseguente maggior consumo di metano.

Per assicurare la continuità produttiva anche in caso di interruzione dell'erogazione del gas naturale, i bruciatori delle caldaie possono essere alimentati a gasolio da riscaldamento. Nel triennio considerato i consumi risultano pari a zero.

Il consumo di gasolio da autotrazione è legato all'impiego dei camion aziendali principalmente per il trasferimento dei semilavorati tra le unità produttive di Pratrivero e di Pray.

Tab. 8	Combustibili			
Descrizione	Quantità consumata 2023	Quantità consumata 2024	Quantità consumata 2025	Unità di misura
Metano	2.313.123,00	2.170.322,00	2.338.343,00	Mc
Gasolio da riscaldamento	0	0	0	Lt
Gasolio da autotrazione	12.496,00	8.937,00	7.797,00	Lt



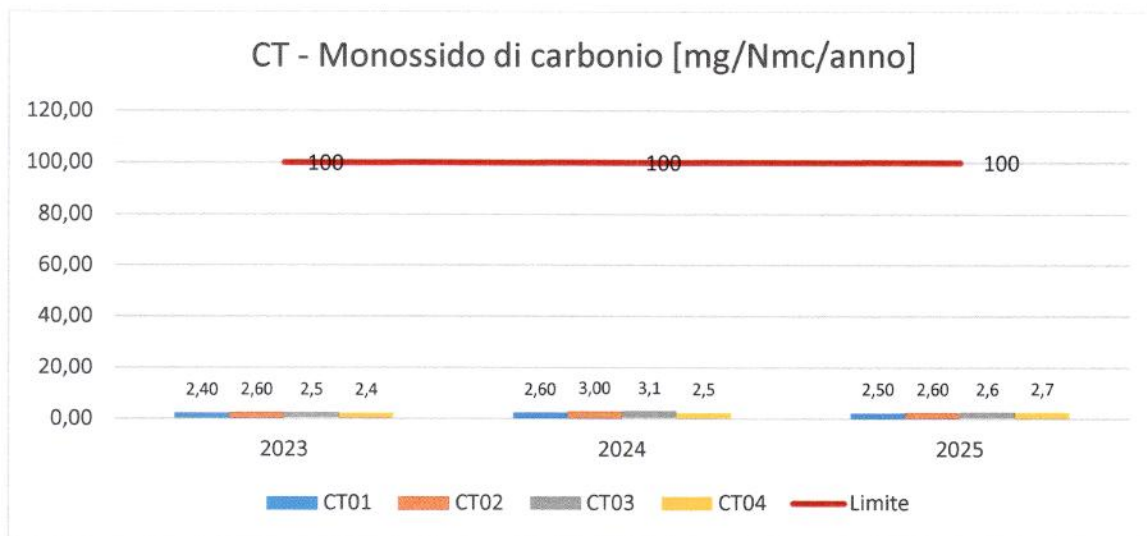
### EMISSIONI IN AMTOSFERA

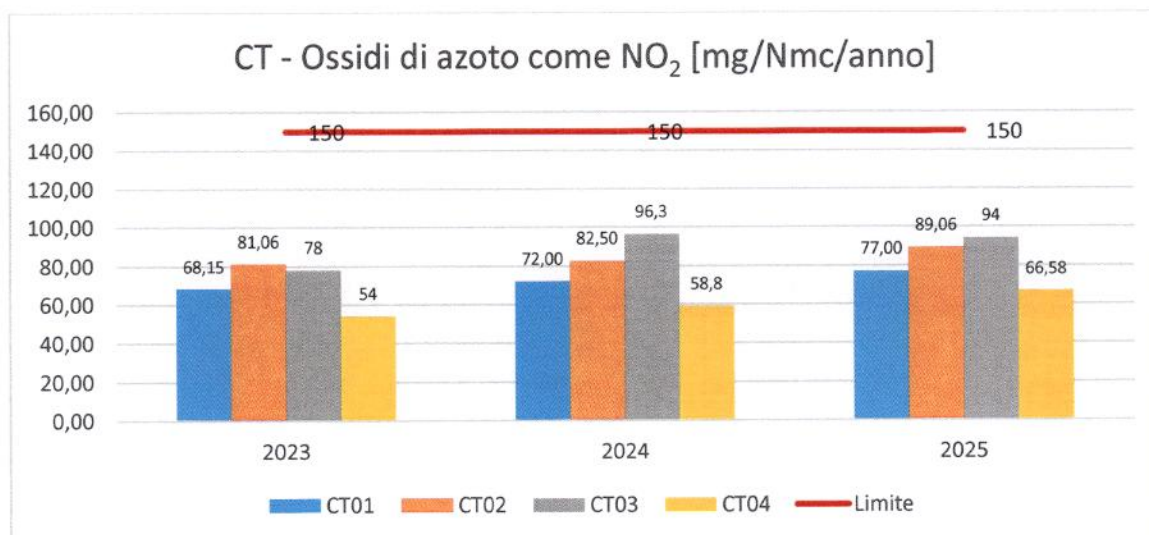
Le emissioni monitorate riguardano i camini dei quattro generatori di vapore della centrale termica (CT01, CT02, CT03, CT04), il combustore termico rigenerativo che tratta gli esausti del bruciapelo (FIN1), i forni di asciugatura della tintoria (lisciatrice: TIN1, TIN2, TIN3) e del finissaggio (rameuse: FIN4).

Gli autocontrolli annuali effettuati nel 2025 per la centrale termica evidenziano valori relativi alle concentrazioni medie inferiori ai limiti autorizzati. Si segnala che i valori riportati tengono conto anche della deviazione standard.

Le prove sono state effettuate dalla società COMIE S.r.l. di Sizzano (NO).

Tab.9	Emissioni in aria convogliate CT			
Punto di emissione	Valore inquinante 2023	Valore inquinante 2024	Valore inquinante 2025	Unità di misura
CT01	Monossido di carbonio: <2,4 Ossidi di azoto come NO <sub>2</sub> : 68,15	Monossido di carbonio: <2,6 Ossidi di azoto come NO <sub>2</sub> : 72,00	Monossido di carbonio: <2,5 Ossidi di azoto come NO <sub>2</sub> : 77,00	mg/Nmc
CT02	Monossido di carbonio: <2,6 Ossidi di azoto come NO <sub>2</sub> : 81,06	Monossido di carbonio: <3 Ossidi di azoto come NO <sub>2</sub> : 82,50	Monossido di carbonio: <2,6 Ossidi di azoto come NO <sub>2</sub> : 89,06	mg/Nmc
CT03	Monossido di carbonio: <2,5 Ossidi di azoto come NO <sub>2</sub> : 78,00	Monossido di carbonio: <3,1 Ossidi di azoto come NO <sub>2</sub> : 96,30	Monossido di carbonio: <2,6 Ossidi di azoto come NO <sub>2</sub> : 94,00	mg/Nmc
CT04	Monossido di carbonio: <2,4 Ossidi di azoto come NO <sub>2</sub> : 54,00	Monossido di carbonio: <2,5 Ossidi di azoto come NO <sub>2</sub> : 58,80	Monossido di carbonio: <2,7 Ossidi di azoto come NO <sub>2</sub> : 66,58	mg/Nmc





Gli autocontrolli sulle emissioni del combustore termico rigenerativo (FIN1), dei forni di asciugatura della tintoria (TIN1, TIN2, TIN3) e del finissaggio (FIN4 camino di bypass per la Rameuse 1 del '96) sono invece triennali.

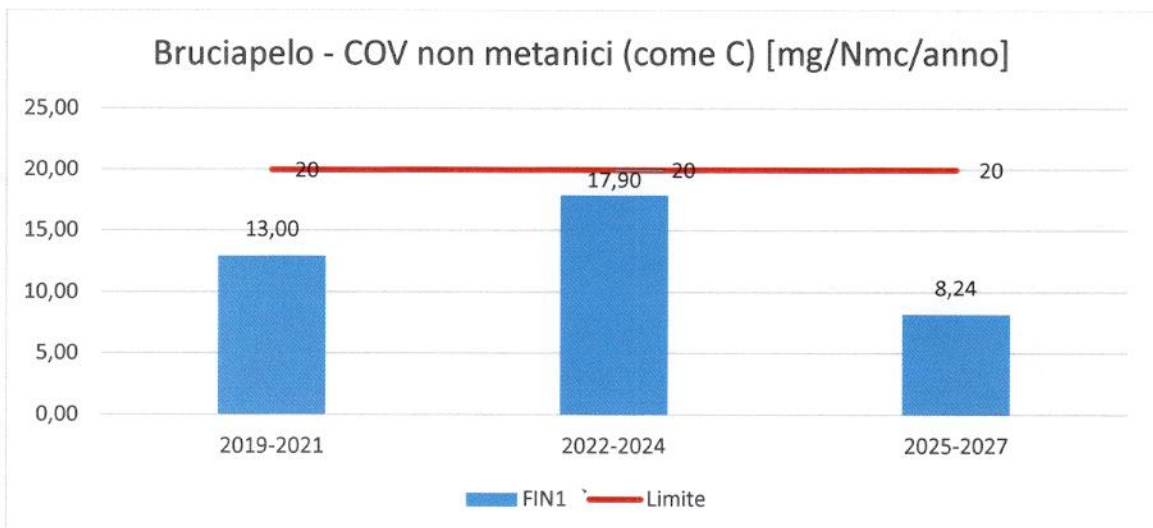
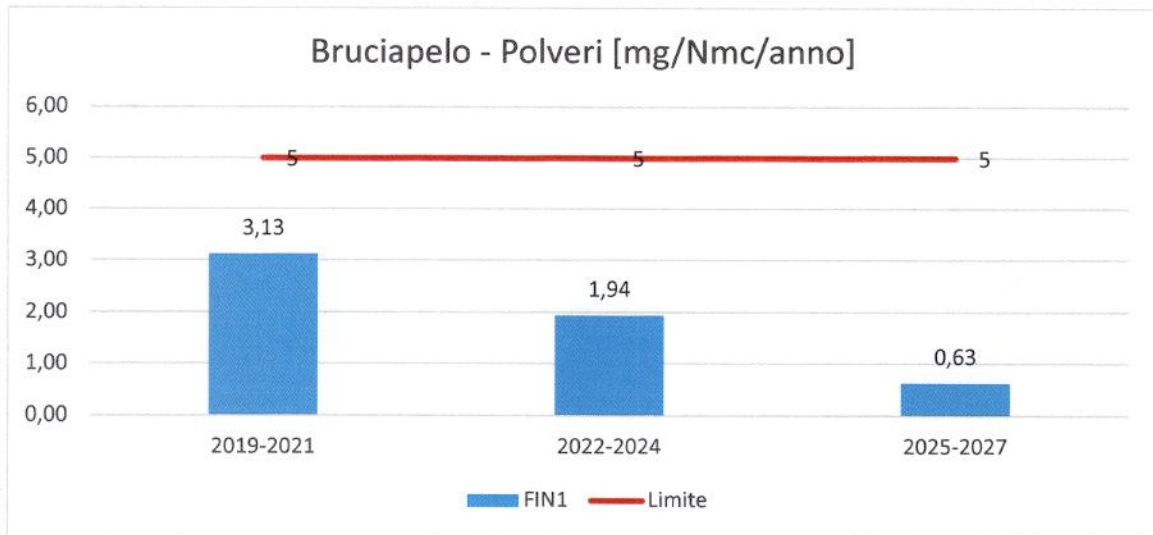
Gli autocontrolli effettuati nel 2025 evidenziano valori relativi alle concentrazioni medie inferiori ai limiti autorizzati. Si segnala che i valori riportati tengono conto anche della deviazione standard.

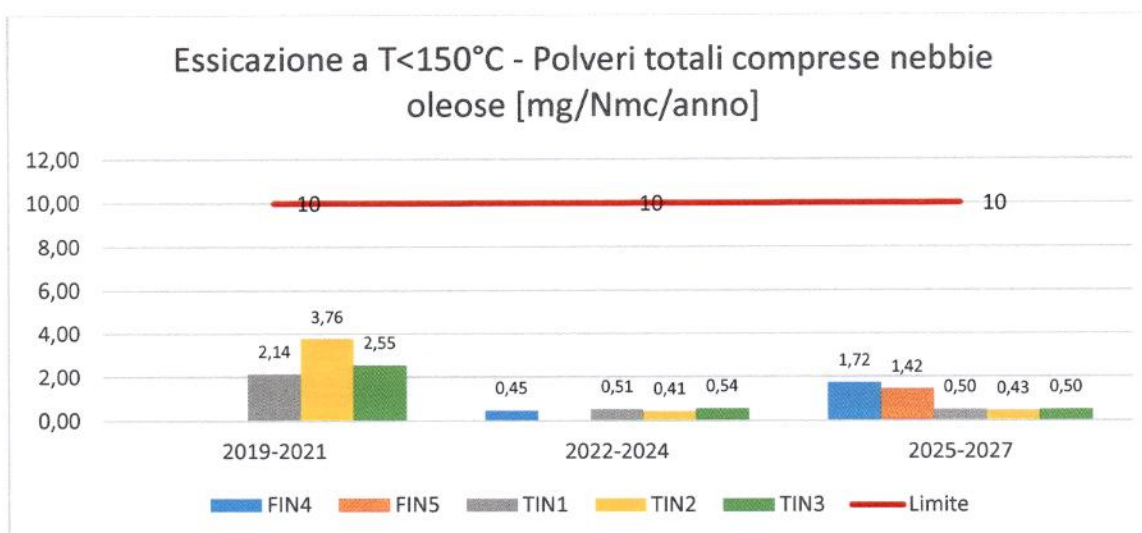
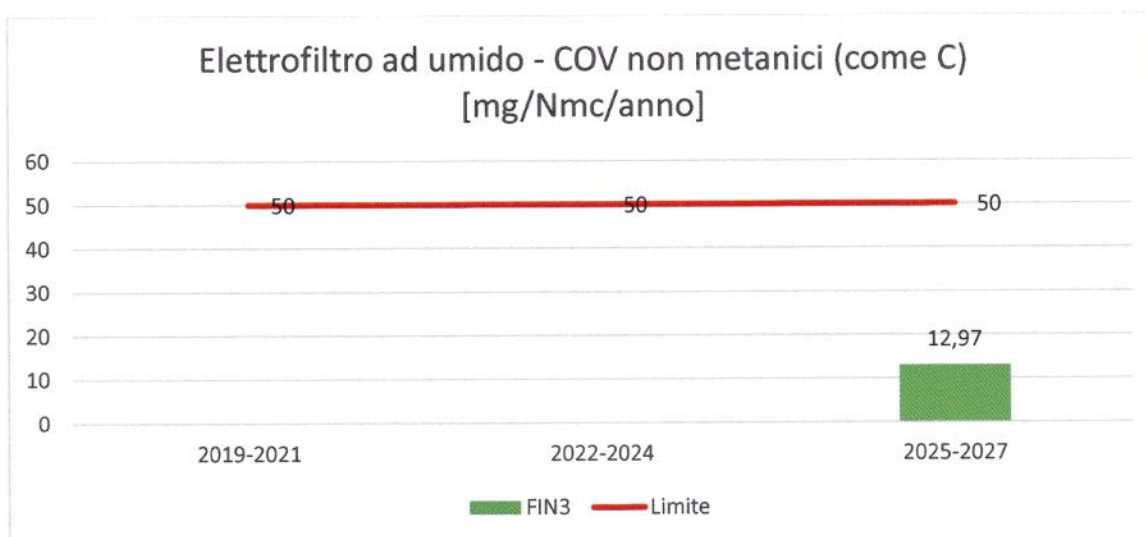
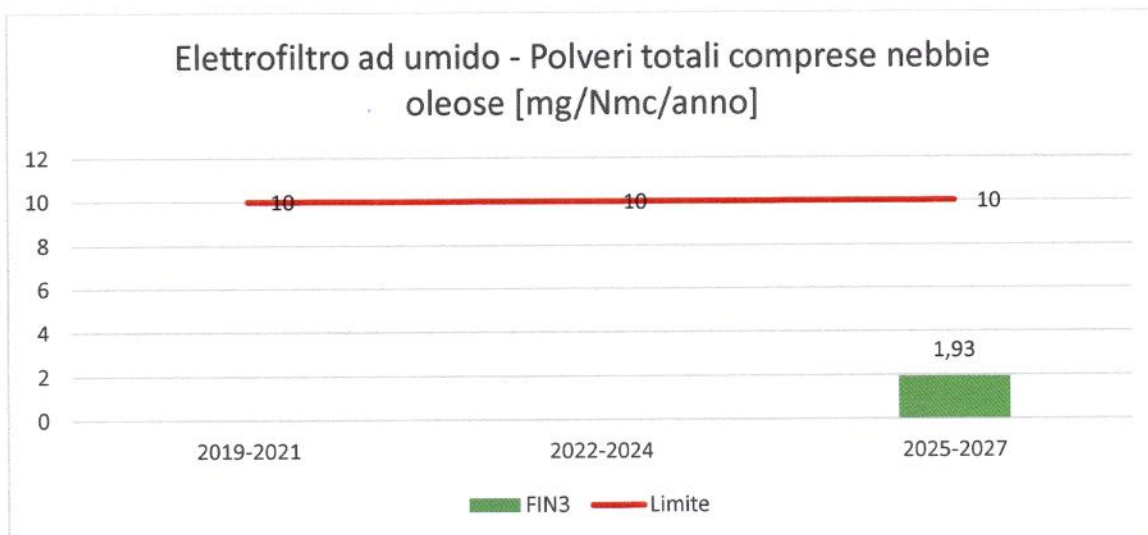
Come da comunicazione del 13 novembre 2025, in data 1° dicembre sono stati messi in esercizio i nuovi impianti convogliati ai punti di emissione FIN3 (Elettrofiltro ad umido) e FIN5 (camino di bypass per la Rameuse 2 del '23). Nei giorni 12 e 10 dicembre sono stati effettuati i relativi monitoraggi di avvio.

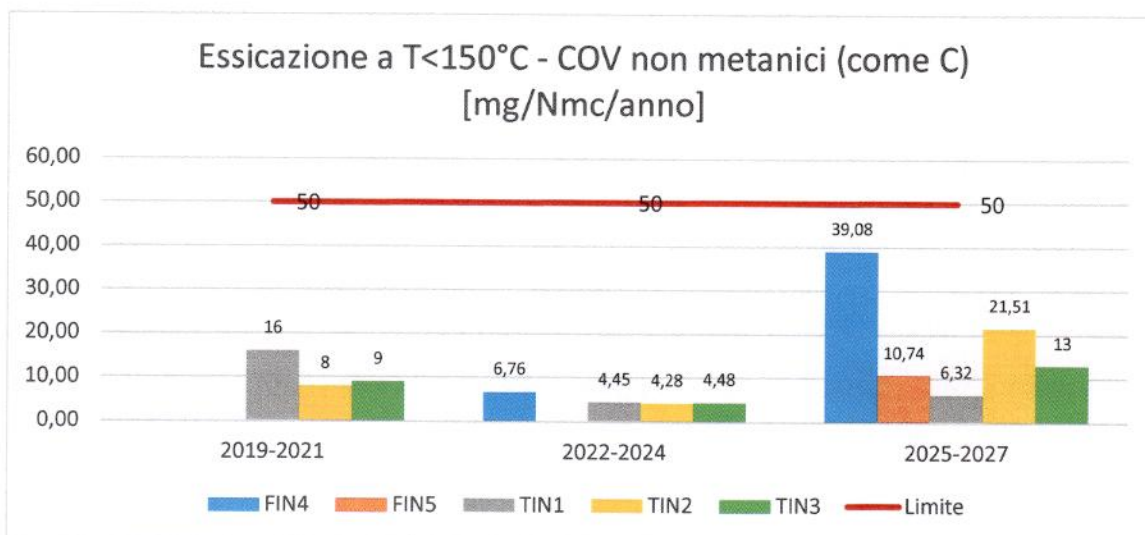
Le prove sono state effettuate dalla società COMIE S.r.l. di Sizzano (NO).

Tab.9	Emissioni in aria convogliate FIN-TIN			
	Punto di emissione	Valore inquinante 2019-2021	Valore inquinante 2022-2024	Valore inquinante 2025-2027
FIN1	Polveri totali: 3,13 COV non metanici (come C): 13	Polveri totali: <1,94 COV non metanici (come C): 17,9	Polveri totali: 0,63 COV non metanici (come C): 8,24	mg/Nmc
FIN3	N/A	N/A	Polveri totali comprese nebbie oleose: <1,93 COV non metanici (come C): 12,97	mg/Nmc
FIN4	N/A	N/A	Polveri totali comprese nebbie oleose: 1,72 COV non metanici (come C): 39,08	mg/Nmc
FIN5	N/A	N/A	Polveri totali comprese nebbie oleose: 1,42 COV non metanici (come C): 10,74	mg/Nmc

TIN1	Polveri totali comprese nebbie oleose: 2,14 COV non metanici (come C): 16	Polveri totali comprese nebbie oleose: <0,51 COV non metanici (come C): 4,45	Polveri totali comprese nebbie oleose: <0,50 COV non metanici (come C): 6,32	mg/Nmc
TIN2	Polveri totali comprese nebbie oleose: <3,76 COV non metanici (come C): 8	Polveri totali comprese nebbie oleose: <0,41 COV non metanici (come C): 4,28	Polveri totali comprese nebbie oleose: <0,431 COV non metanici (come C): 21,51	mg/Nmc
TIN3	Polveri totali comprese nebbie oleose: 2,55 COV non metanici (come C): 9	Polveri totali comprese nebbie oleose: <0,54 COV non metanici (come C): 4,48	Polveri totali comprese nebbie oleose: <0,50 COV non metanici (come C): 13	mg/Nmc







Le attività manutentive dei sistemi di trattamento fumi del bruciapelo (combustore termico rigenerativo a tre torri ceramiche - FIN1) e dell'elettrofiltro ad umido (FIN3) sono conservate all'interno del Registro elettronico SIM (Sistema Informativo Manutenzione).

Tab. 10	Sistemi di trattamento fumi		
Punto di emissione	Manutenzione 2023	Manutenzione 2024	Manutenzione 2025
FIN1	Registro elettronico SIM (Sistema Informativo Manutenzione)	Registro elettronico SIM (Sistema Informativo Manutenzione)	Registro elettronico SIM (Sistema Informativo Manutenzione)
FIN3	Registro elettronico SIM (Sistema Informativo Manutenzione)	Registro elettronico SIM (Sistema Informativo Manutenzione)	Registro elettronico SIM (Sistema Informativo Manutenzione)

Tab. 11	Emissioni diffuse
<p>Il sito di Pratrivero è visitato quotidianamente dagli autoveicoli dei trasportatori che consegnano e/o ritirano materie prime, semilavorati, prodotti intermedi e ausiliari di produzione, rifiuti, prodotti finiti.</p> <p>Gli automezzi aziendali collegano quotidianamente il sito produttivo di Pratrivero con quello di Pray.</p> <p>All'esterno del perimetro aziendale sono disponibili cinque aree di posteggio per le vetture dei dipendenti e dei visitatori. L'accensione dei suddetti veicoli e/o il loro stazionamento momentaneo in corrispondenza dei varchi d'ingresso determina un modesto impatto ambientale costituito dai gas di scarico non quantificabile né misurabile puntualmente.</p> <p>Gli automezzi aziendali sono regolarmente sottoposti a manutenzione, revisioni e verifiche delle emissioni ("controllo fumi").</p>	

Tab. 11b	Emissioni odorigene			
Descrizione	Dispositivi/modalità di gestione per il contenimento degli odori	Punti sorgente emissiva	Frequenza	Modalità di registrazione
Esalazioni di nebbie odorose dalle vasche di trattamento biologico di depurazione delle acque	Ossigenazione delle vasche per limitare fenomeni anaerobici odorigeni	Superficie delle vasche	Variabile a seconda delle condizioni meteorologiche	Segnalazione dei manutentori addetti al controllo quotidiano dell'impianto

### SCARICHI IDRICI

Vitale Barberis Canonico ha attivato il trattamento dei reflui negli anni '70, prima che venisse richiesto per legge. Presso lo stabilimento di Pratrivero è attivo un impianto interno di depurazione delle acque, che ha subito successivi aggiornamenti tecnologici ed è attualmente in grado di depurare fino a 1.600 Mc al giorno con tre linee di trattamento.

Si segnala che nel 2025, in occasione dei lavori di ampliamento del fabbricato di finissaggio nel cortile Nord, sono state realizzate due vasche interrate da 60 Mc cadauna, destinate al futuro recupero di acqua calda dal lavaggio continuo e allo stoccaggio di acqua ultrafiltrata proveniente dai bioreattori a membrane (MBR) dell'impianto di depurazione.

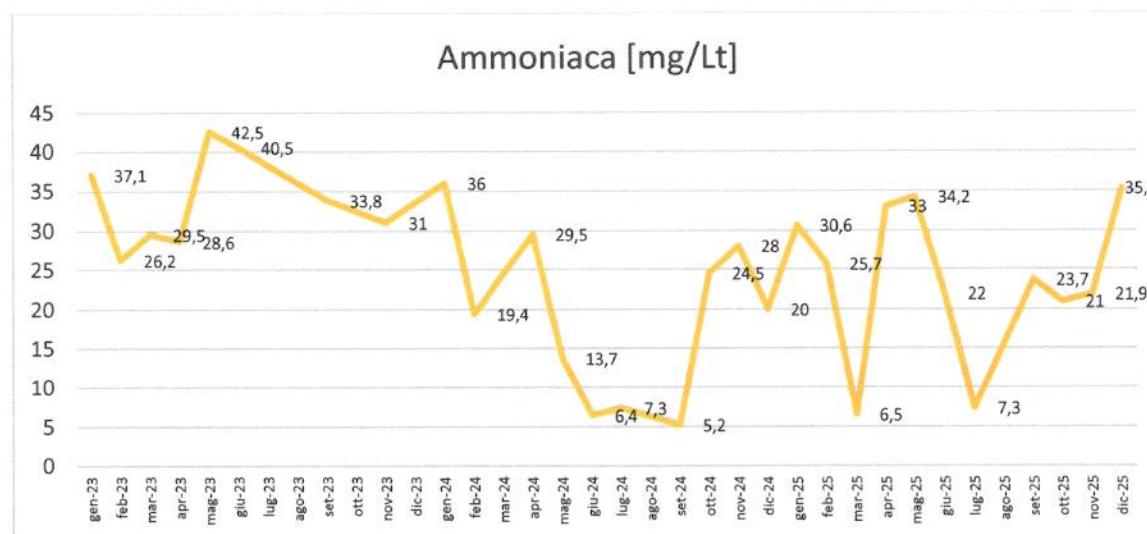
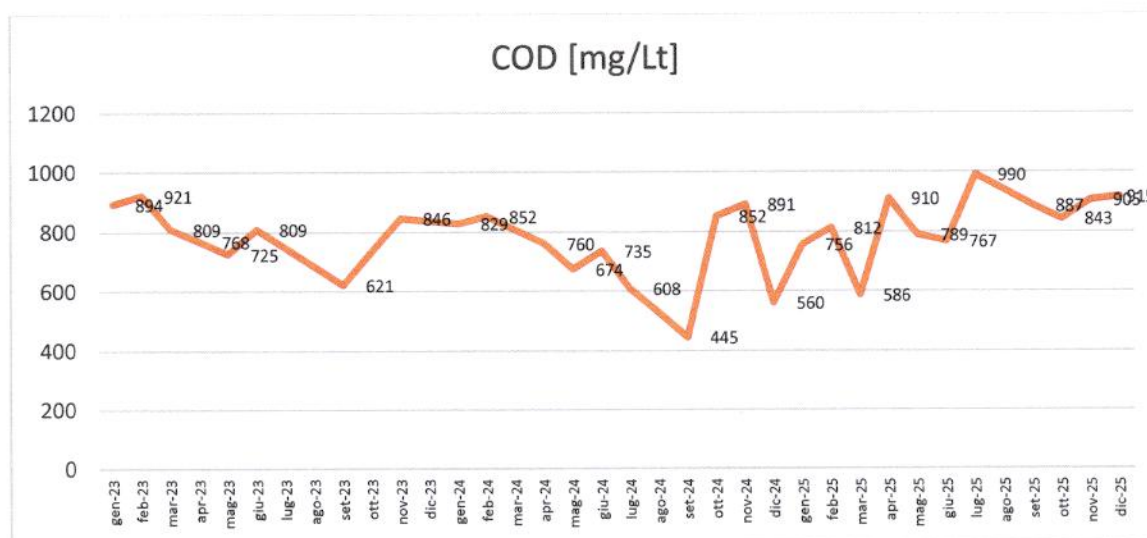
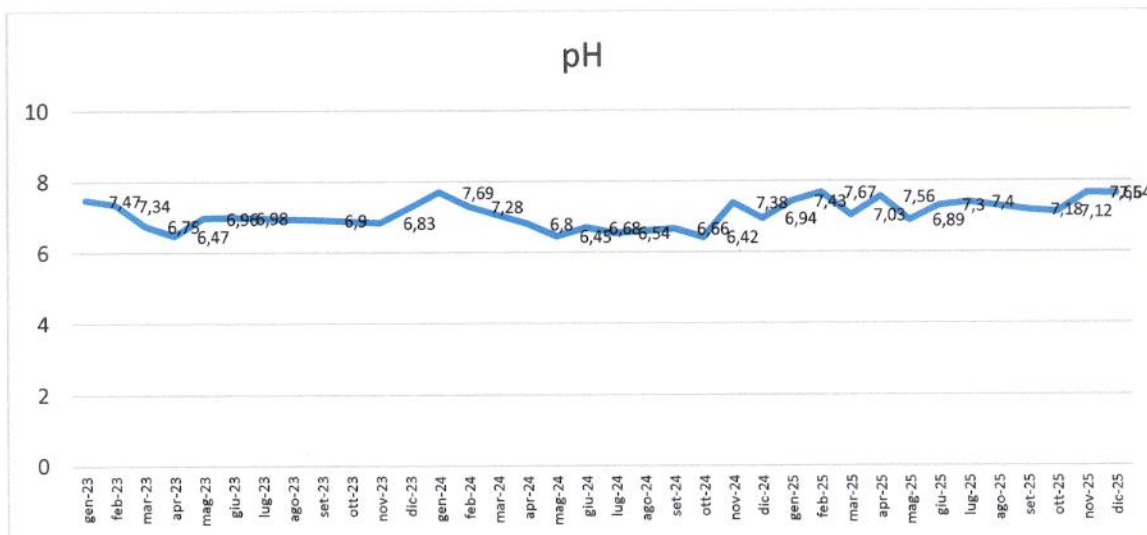
Gli inquinanti monitorati all'ingresso del depuratore vengono campionati con cadenza mensile. Si segnala che i valori riportati tengono conto anche dell'incertezza.

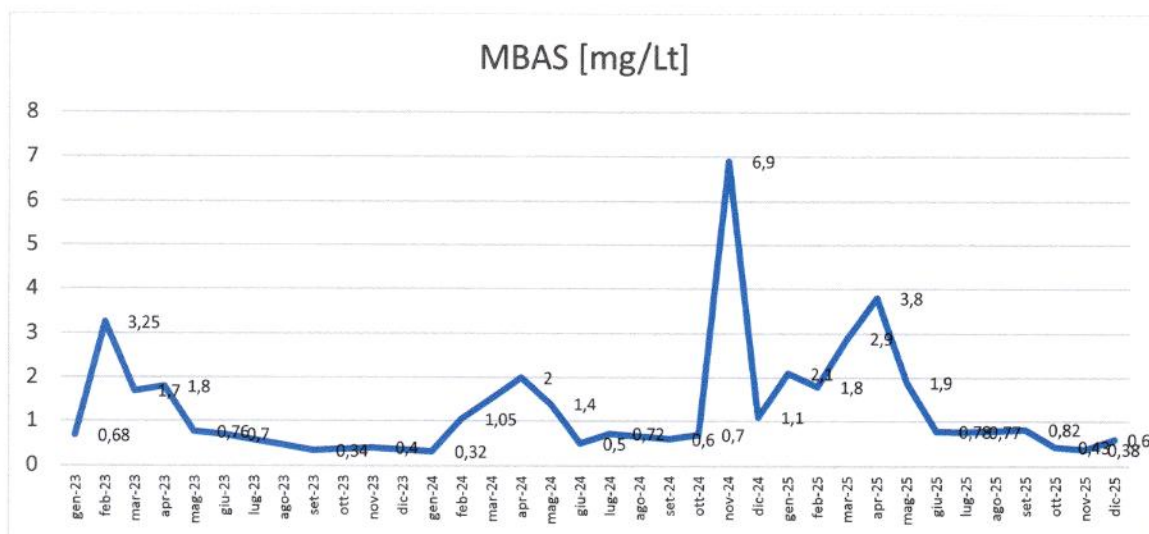
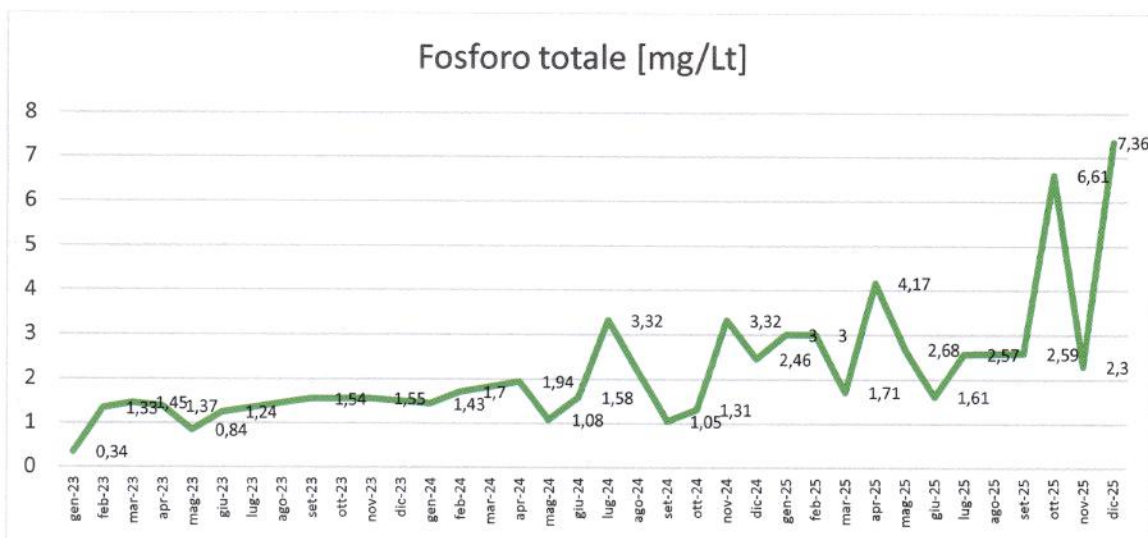
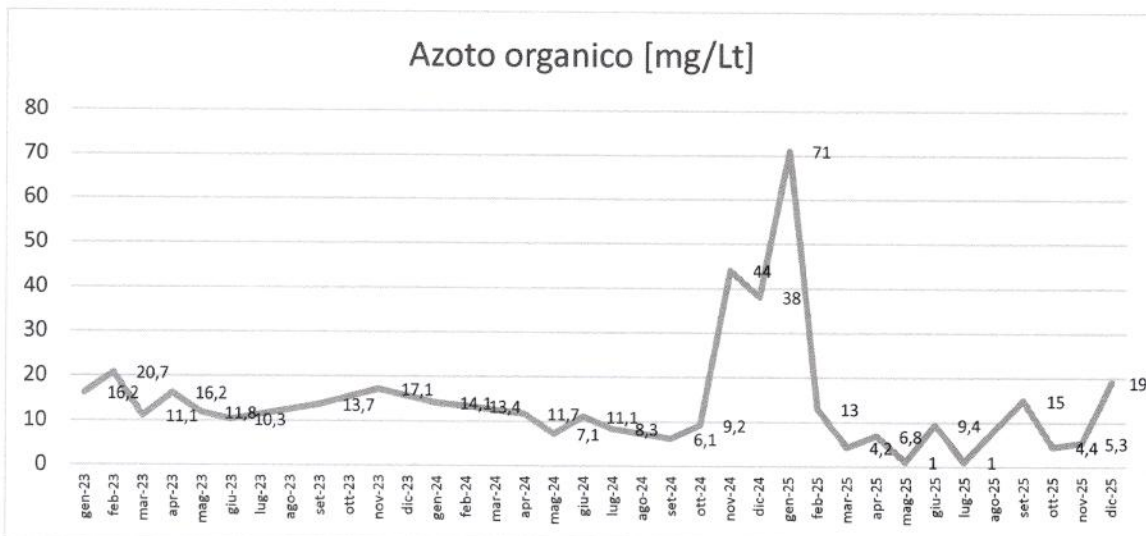
Le prove sono state effettuate fino a ottobre 2024 dalla società ECOPROGETTI S.r.l. di Rivoli (TO), e da novembre 2024 dalla società accreditata STILLAB S.r.l. di Rivarolo Canavese (TO).

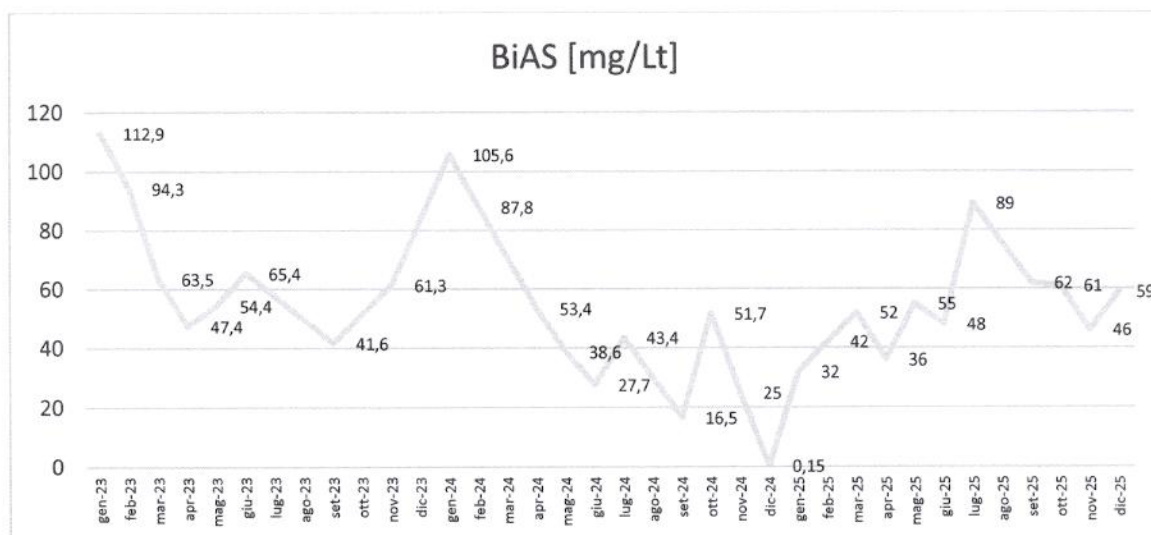
VBC effettuata inoltre con cadenza semestrale le analisi sulle acque di scarico secondo le ZDHC Wastewater Guidelines Version 2.2 a cura di Medicina Ambiente CRAB S.r.l. di Biella (BI).

Tab. 12		Ingresso impianto di depurazione							
Punto di prelievo	Data campionamento	Rapporto di prova	Parametro						
			Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile
			pH	COD mg/Lt	Ammoniaca mg/Lt	Azoto organico mg/Lt	Fosforo totale mg/Lt	MBAS (t. anionici) mg/Lt	BiAS (t. nonionici) mg/Lt
Ingresso depuratore	17/01/2023	008/23	7,47	894	37,1	16,2	0,34	0,68	112,9
Ingresso depuratore	15/02/2023	053/23	7,34	921	26,2	20,7	1,33	3,25	94,3
Ingresso depuratore	23/03/2023	105/23	6,75	809	29,5	11,1	1,45	1,7	63,5
Ingresso depuratore	21/04/2023	154/23	6,47	768	28,6	16,2	1,37	1,8	47,4
Ingresso depuratore	24/05/2023	182/23	6,96	725	42,5	11,8	0,84	0,76	54,4
Ingresso depuratore	20/06/2023	223/23	6,98	809	40,5	10,3	1,24	0,7	65,4
Ingresso depuratore	14/09/2023	324/23	6,90	621	33,8	13,7	1,54	0,34	41,6
Ingresso depuratore	15/11/2023	388/23	6,83	846	31,0	17,1	1,55	0,40	61,3
Ingresso depuratore	16/01/2024	015/24	7,69	829	36,0	14,1	1,43	0,32	105,6
Ingresso depuratore	08/02/2024	048/24	7,28	852	19,4	13,4	1,7	1,05	87,8
Ingresso depuratore	10/04/2024	135/24	6,80	760	29,5	11,7	1,94	2,0	53,4

Ingresso depuratore	27/05/2024	196/24	6,45	674	13,7	7,1	1,08	1,4	38,6
Ingresso depuratore	28/06/2024	247/24	6,68	735	6,4	11,1	1,58	0,50	27,7
Ingresso depuratore	30/07/2024	308/24	6,54	608	7,3	8,3	3,32	0,72	43,4
Ingresso depuratore	13/09/2024	335/24	6,66	445	5,2	6,1	1,05	0,6	16,5
Ingresso depuratore	15/10/2024	396/24	6,42	852	24,5	9,2	1,31	0,7	51,7
Ingresso depuratore	27/11/2024	7378/2024	7,26 ± 0,12	860 ± 31	23 ± 5,1	44* *azoto totale	3,1 ± 0,22	6,9	25
Ingresso depuratore	11/12/2024	7926/2024	7,06 ± 0,12	540 ± 20	16 ± 3,6	38* *azoto totale	2,3 ± 0,16	1,1	0,15
Ingresso depuratore	22/01/2025	743/2025	7,31 ± 0,12	730 ± 26	25 ± 5,6	71* *azoto totale	2,8 ± 0,20	2,1	32
Ingresso depuratore	25/02/2025	1231/2025	7,67	720 ± 92	21 ± 4,7	13	2,8 ± 0,20	1,8	42
Ingresso depuratore	21/03/2025	1658/2025	6,86 ± 0,17	520 ± 66	5,3 ± 1,2	4,2	1,6 ± 0,11	2,9	52
Ingresso depuratore	10/04/2025	2002/2025	7,39 ± 0,17	810 ± 100	27 ± 6,0	6,8	3,9 ± 0,27	3,8	36
Ingresso depuratore	13/05/2025	2450/2025	6,72 ± 0,17	700 ± 89	28 ± 6,2	<1	2,5 ± 0,18	1,9	55
Ingresso depuratore	24/06/2025	3257/2025	7,13 ± 0,17	680 ± 87	18 ± 4,0	9,4	1,5 ± 0,11	0,78	48
Ingresso depuratore	15/07/2025	3710/2025	7,23 ± 0,17	880 ± 110	6,0 ± 1,3	<1	2,40 ± 0,17	0,77	89
Ingresso depuratore	04/09/2025	4298/2025	7,01 ± 0,17	777 ± 110	22,4 ± 1,3	15	2,42 ± 0,17	0,82	62
Ingresso depuratore	09/10/2025	4971/2025	6,95 ± 0,17	748 ± 95	17,2 ± 3,8	4,4	6,18 ± 0,43	0,43	61
Ingresso depuratore	13/11/2025	5833/2025	7,48 ± 0,17	805 ± 100	17,9 ± 4,0	5,3	2,15 ± 0,15	0,38	46
Ingresso depuratore	18/12/2025	6667/2025	7,47 ± 0,17	815 ± 100	28,8 ± 6,5	19	6,9 ± 0,46	0,6	59







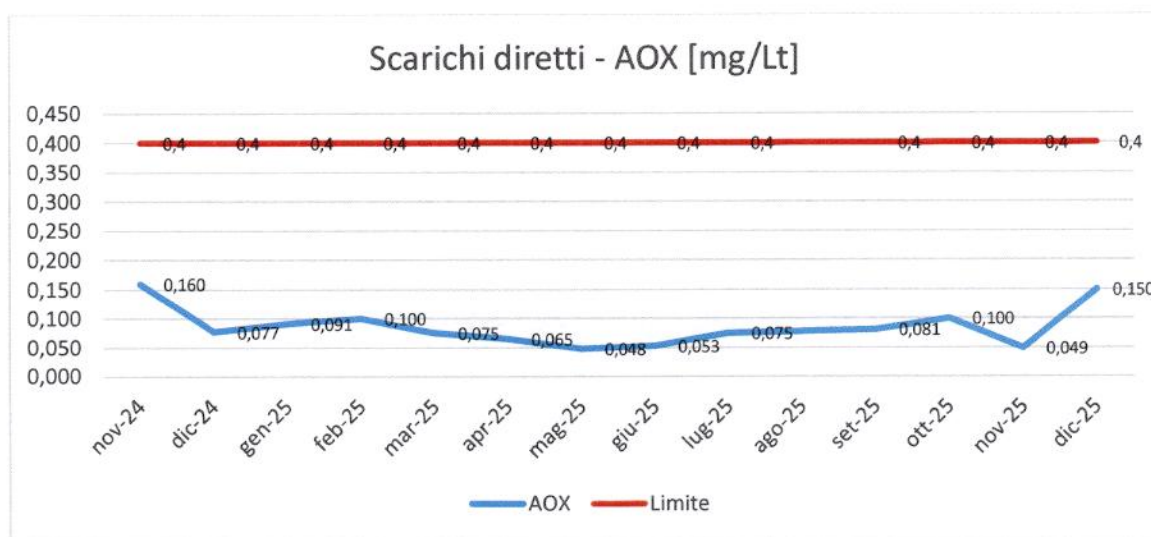
Per quanto riguarda i parametri monitorati all'uscita le frequenze variano da parametro a parametro (giornaliera speditiva/mensile/trimestrale/semestrale/annuale). Si segnala che i valori riportati tengono conto anche dell'incertezza.

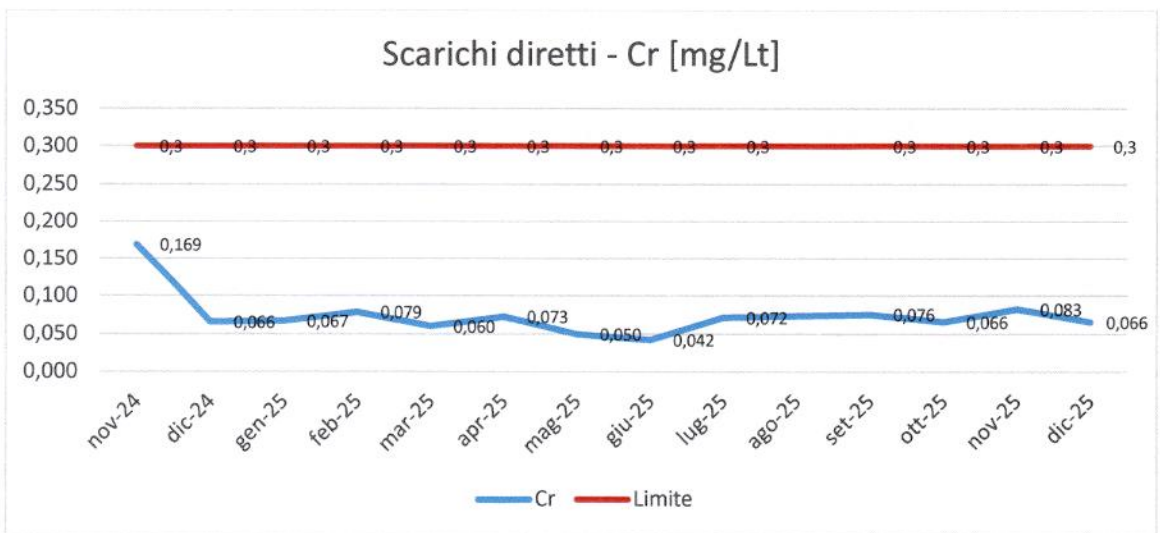
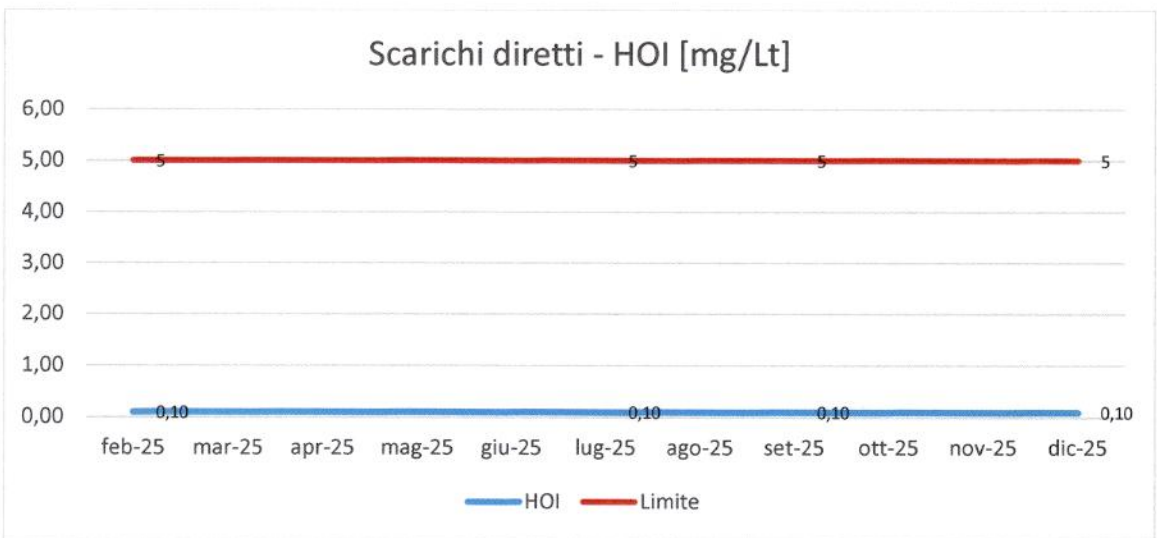
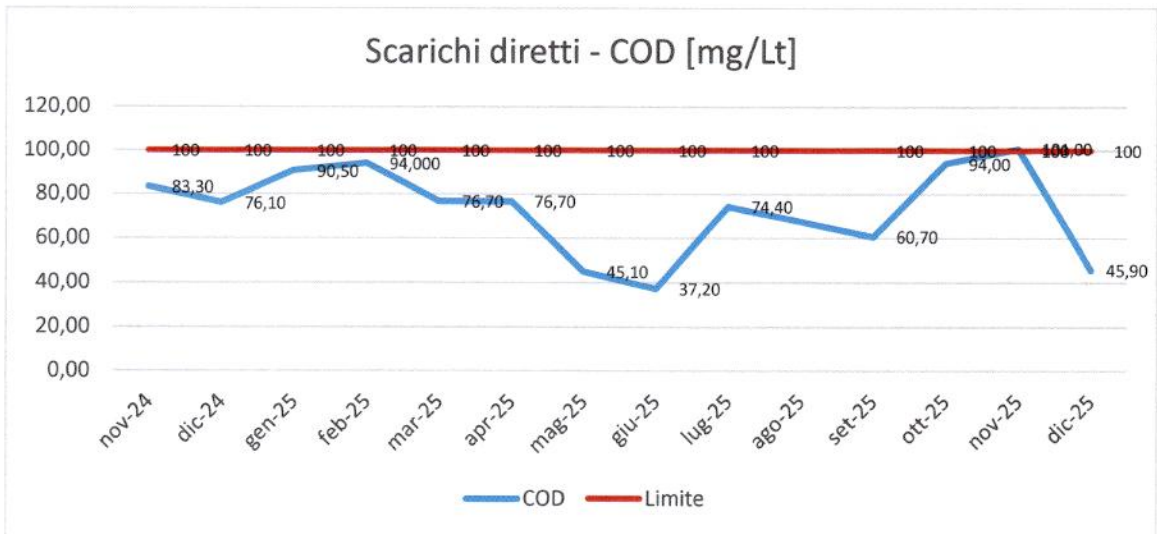
Le prove sono state effettuate fino a ottobre 2024 dalla società ECOPROGETTI S.r.l. di Rivoli (TO), e da novembre 2024 dalla società accreditata STILLAB S.r.l. di Rivarolo Canavese (TO).

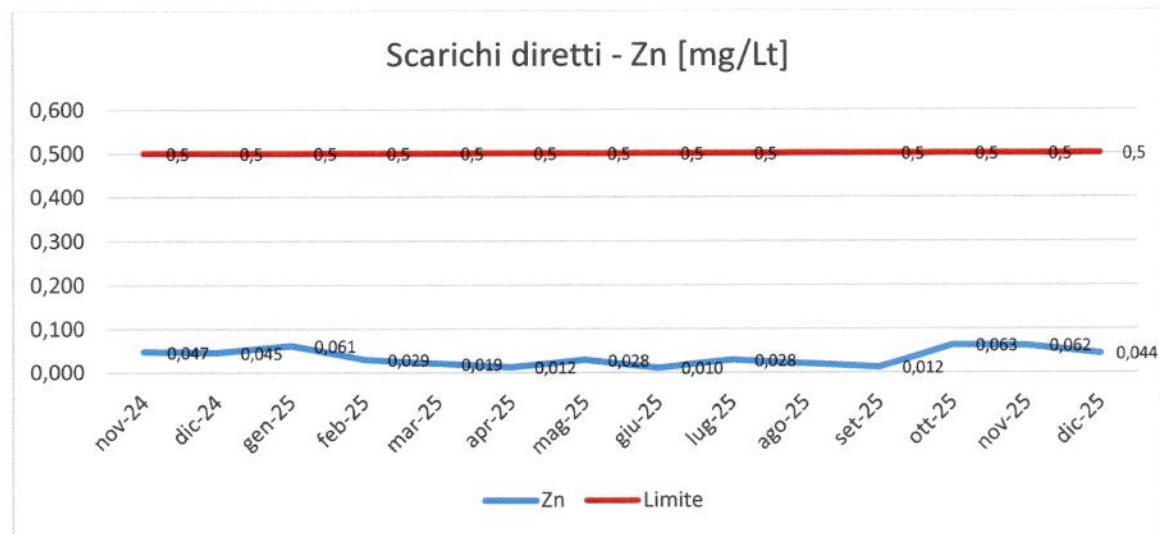
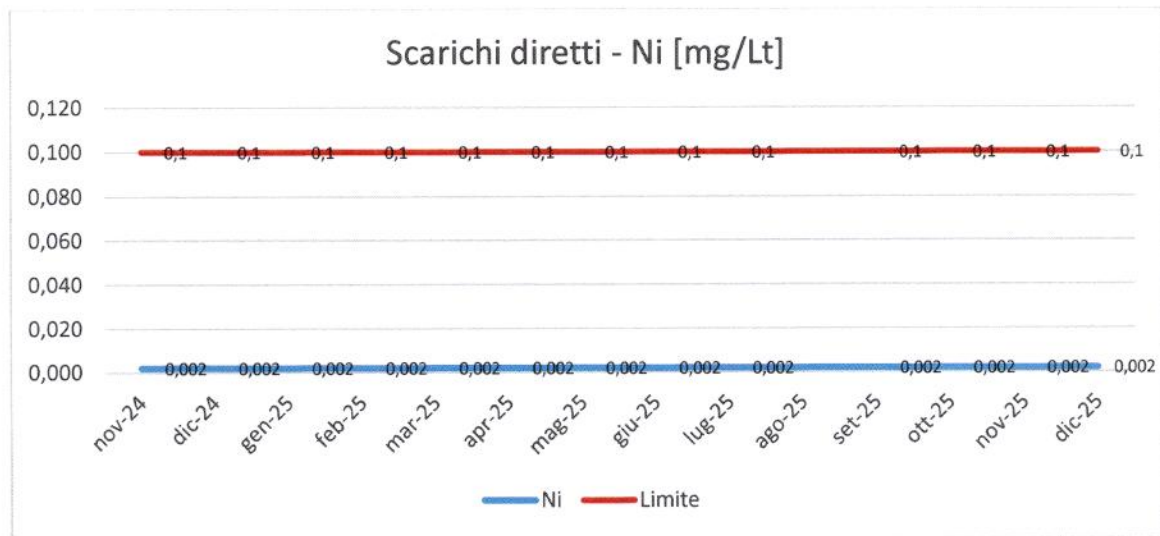
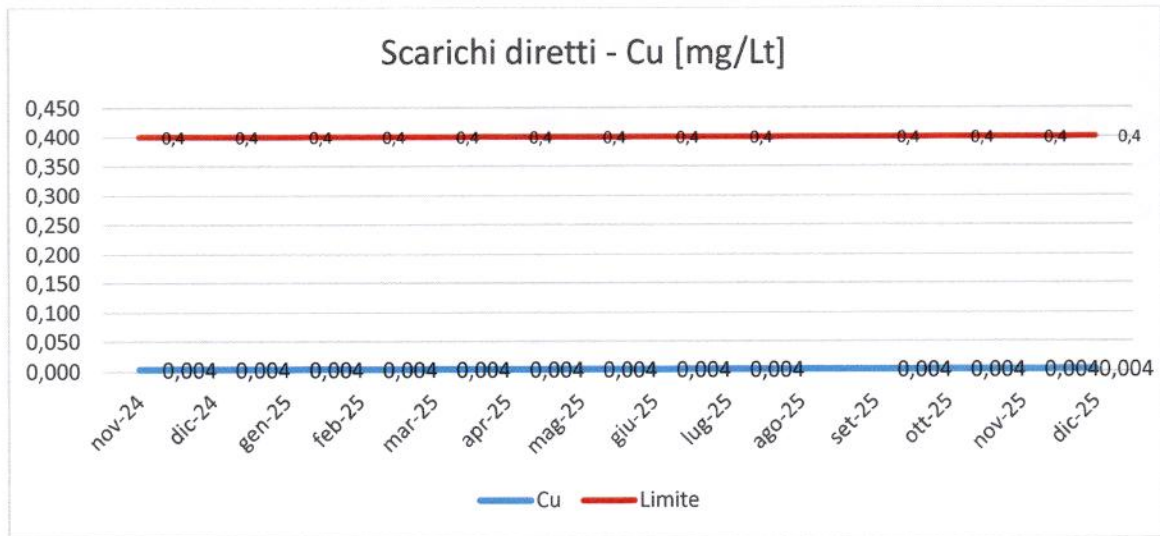
Per lo scarico indiretto, limitatamente ad acque reflue industriali derivanti da ciclo di produzione industriale, le analisi sono state effettuate da CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. di Serravalle Sesia (VC).

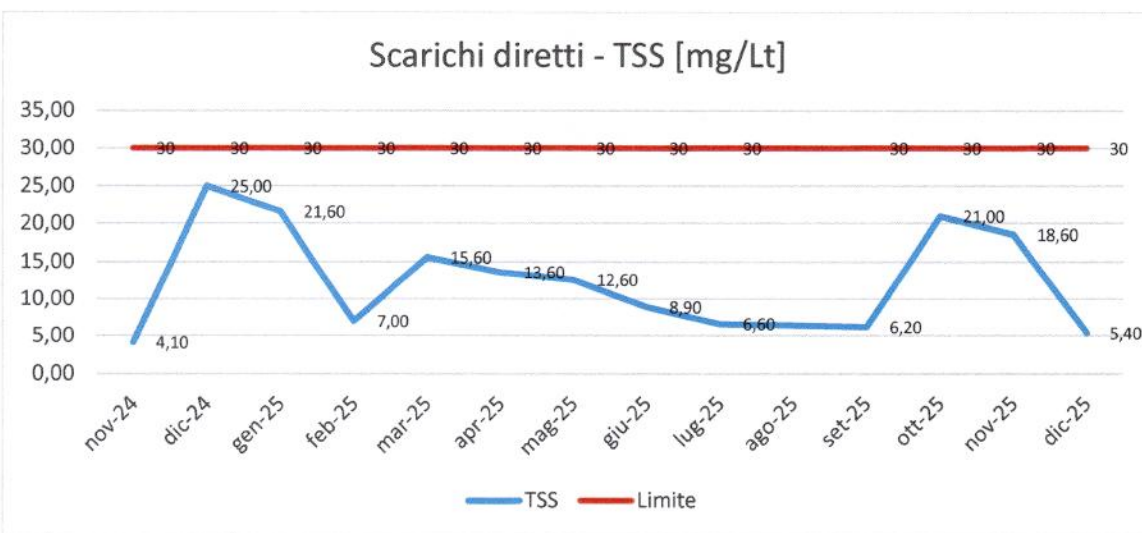
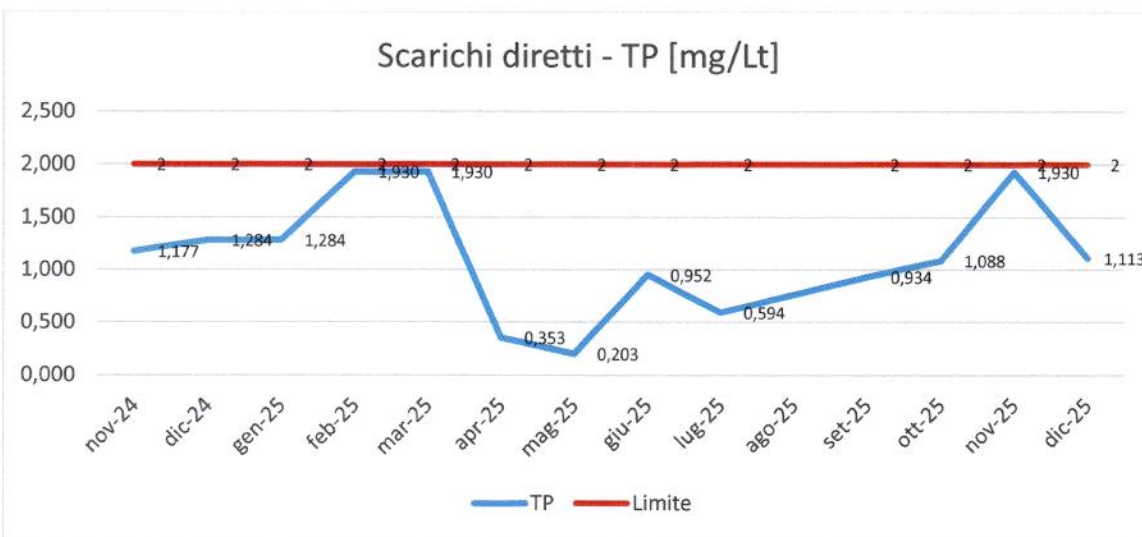
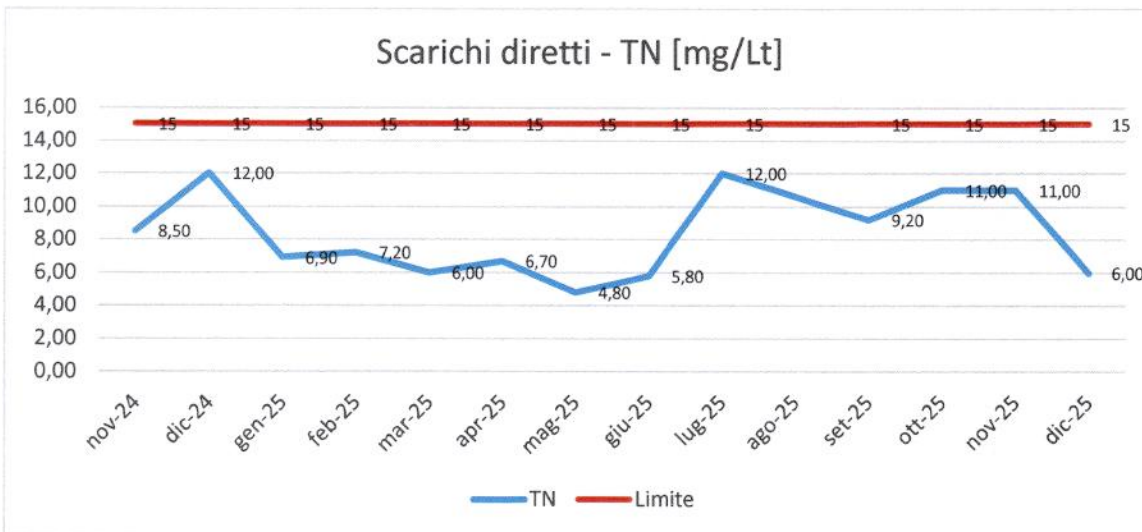
VBC effettuata inoltre con cadenza semestrale le analisi sulle acque di scarico secondo le ZDHC Wastewater Guidelines Version 2.2 a cura di Medicina Ambiente CRAB S.r.l. di Biella (BI).

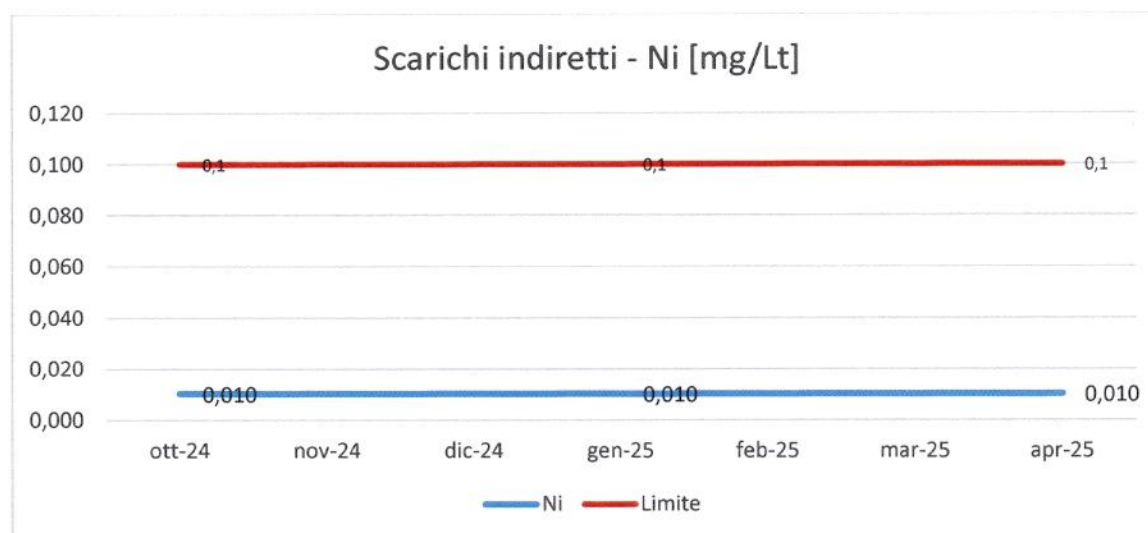
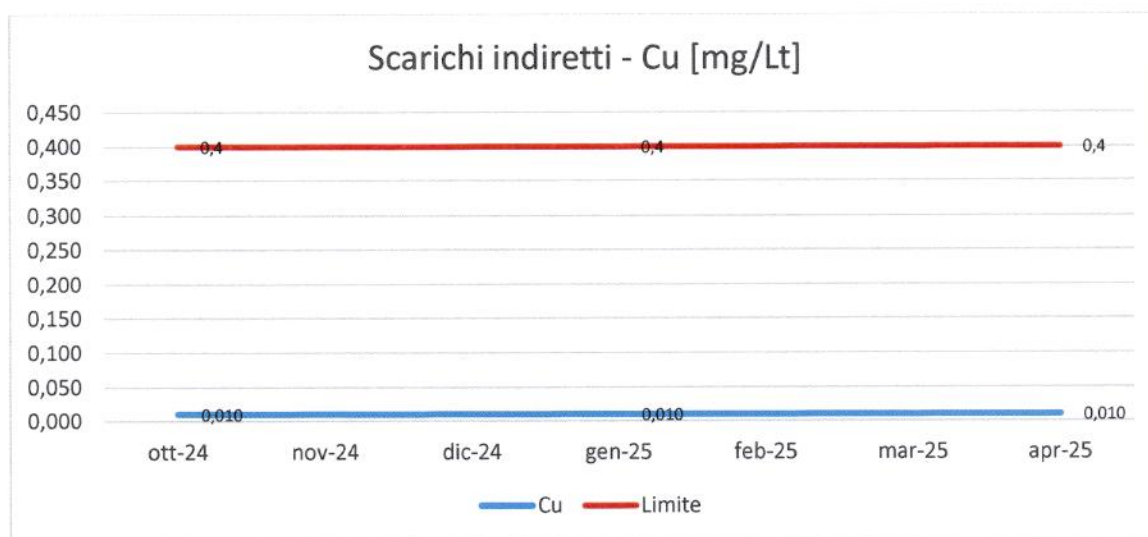
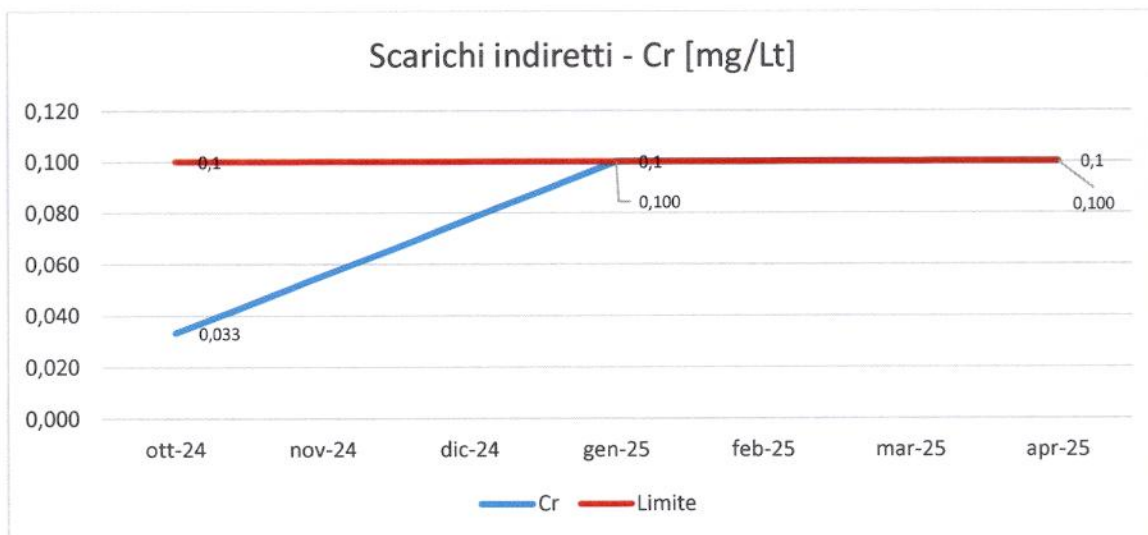
La tabella completa dei parametri monitorati è trasmessa in formato elaborabile (file Excel) in allegato al presente documento. Nel seguito i valori mensili misurati per i livelli di emissioni associati alle BAT-AEL per gli scarichi diretti (tabella 1.3) e per gli scarichi indiretti (tabella 1.4).

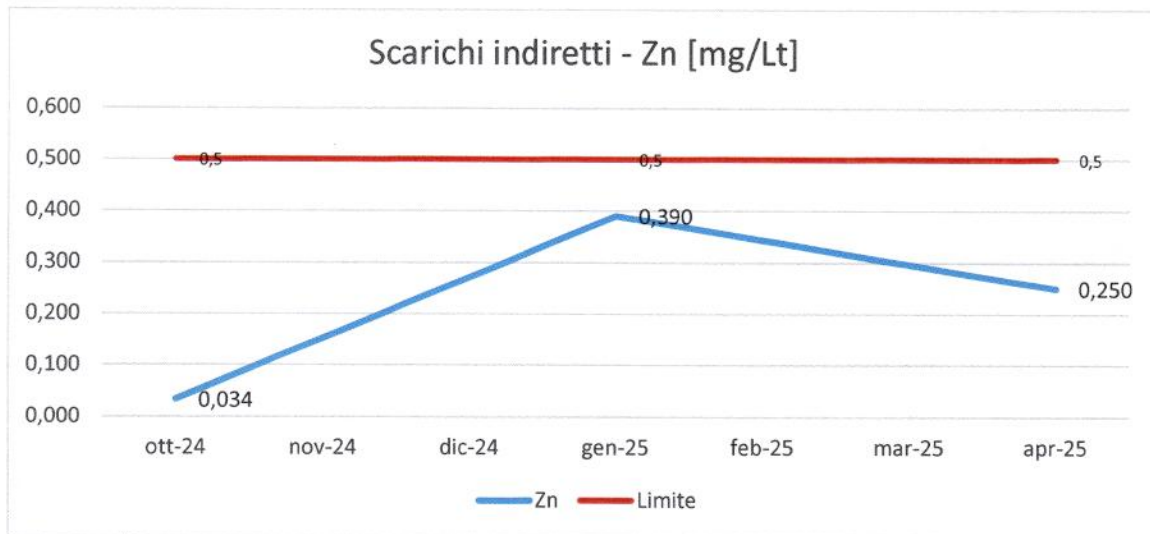












### RUMORE

Nel 2025 non si rilevano modifiche impiantistiche significative presso lo stabilimento di VBC o variazioni della classificazione acustica del territorio comunale. Risulta pertanto attuale la *Valutazione dell'impatto acustico nell'ambiente esterno\_Rev. 01* del 31/05/2024 trasmessa in sede di istruttoria.

### RIFIUTI PRODOTTI

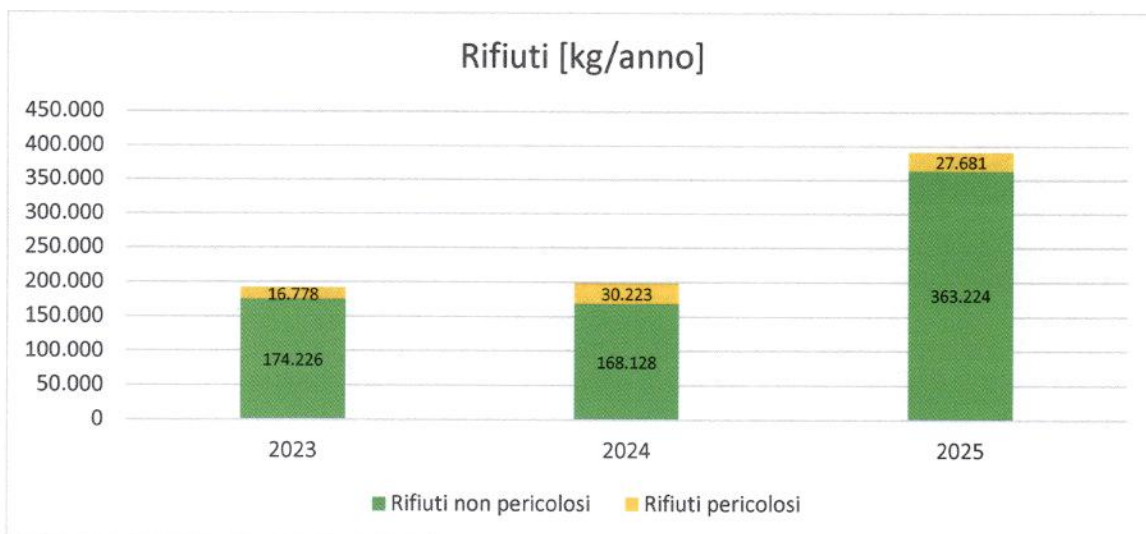
Il sito di Pratrivero genera fisiologicamente rifiuti industriali, in prevalenza imballaggi di varia natura e componenti di macchine e impianti. Il quantitativo totale di rifiuti prodotti risulta pressoché stabile sul triennio.

Nel 2025 sono stati trasferiti fuori sito oltre 2 tonnellate di rifiuti pericolosi, risulta pertanto superata la soglia prevista dal Regolamento n. 166/2006 ed è stato dunque necessario effettuare la Dichiarazione PRTR. La Dichiarazione, completa di relazione sintetica e documentazione per verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni, è stata trasmessa in data 16/04/2026 all'ISPRA e alla Provincia di Biella sia tramite PEC sia tramite applicativo PRTR online.

Si evidenzia che il significativo incremento del quantitativo dei rifiuti non pericolosi è riconducibile alla cessazione della veicolazione dei fanghi generati dal processo biologico dell'impianto di depurazione verso il collettore consortile e alla conseguente necessità di gestire i fanghi disidratati come rifiuti.

Tab. 15	Rifiuti in uscita					
	Denominazione	EER	Quantità prodotta 2023	Quantità prodotta 2024	Quantità prodotta 2025	Unità di misura
	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	04 02 20	6.199	7.020	147.034	kg
	Rifiuti da fibre tessili lavorate	04 02 22	29.740	25.340	24.940	kg
	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08 01 11*	125		100	kg
	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	08 03 18			350	kg
	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	12 01 17			20	kg
	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	13 02 05*	1.110	1.260	730	kg
	Oli sintetici isolanti e oli termoconduttori	13 03 08*	19			kg
	Altri solventi e miscele di solventi	14 06 03*		100		kg

Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	34.400	29.060	27.920	kg
Imballaggi in plastica	15 01 02	33.296	23.965	25.650	kg
Imballaggi in legno	15 01 03	12.640	13.700	13.020	kg
Imballaggi in materiali misti	15 01 06	34.980	29.180	37.060	kg
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15 01 10*	10.130	6.230	8.865	kg
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	15 01 11*	100	50	65	kg
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	15 02 02*	3.475	5.130	4.430	kg
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	15 02 03	3.690	4.640	3.860	kg
Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	16 02 11*	40			kg
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	16 02 13*	80	65	85	kg
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	16 02 14	3.960	12.250	65.775	kg
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	16 02 16	2.360	3.025	2.755	kg
Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	16 03 03*	310	178	215	kg
Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	16 03 04	253			kg
Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	16 03 05*	634	13.335	11.220	kg
Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	16 03 06	19			kg
Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	16 05 05		35		kg
Batterie al piombo	16 06 01*	250	270	1.320	kg
Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	16 10 01*	15	2.410		kg
Vetro	17 02 02	265	160	545	kg
Ferro e acciaio	17 04 05	11.368	18.460	13.070	kg
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	17 04 11	654	483	965	kg
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	17 06 03*	355	1.045	491	kg
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	17 09 04	402	810	260	kg
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21*	135	150	160	kg
		<b>191.004</b>	<b>198.351</b>	<b>390.905</b>	



### SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE

Tab. 16	Suolo
MI1 Piastra drenante PIAZZALE AREA RIFIUTI PERICOLOSI	La vasca della piastra drenante è stata impermeabilizzata con guaina bituminosa e collegata alla rete dei reflui tecnologici convogliata all'impianto di depurazione.
MI2 Piastra drenante COLLETTORE SCARICO AUTOBOTTI	La vasca della piastra drenante è stata impermeabilizzata con guaina bituminosa e collegata alla rete dei reflui tecnologici convogliata all'impianto di depurazione.

Tab. 17	Acque sotterranee
<p>VBC, nei tempi e nelle modalità prescritte, nel mese di maggio 2025 ha incaricato lo studio di ingegneria Territorium di Valdilana di progettare la realizzazione di una rete piezometrica costituita da 1 piezometro a monte e 2 piezometri a valle del fabbricato che ospita il reparto di tintoria, individuato come potenziale centro di pericolo per la contaminazione del sottosuolo.</p> <p>A fine luglio 2025 il progetto è stato sottoposto alla valutazione degli Enti, con riscontro a gennaio 2026 da parte della Provincia di Biella con l'invito a procedere alla realizzazione dei piezometri come proposto.</p>	

Tab. 17a	Vasche e sistemi di contenimento				
Struttura contenimento	Bacino di contenimento			Documentazione di riferimento	Modalità di registrazione/conservazione dati
N° identificativo area di stoccaggio (da planimetria)	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione		
BC01 Ensimaggio FILATURA	Visivo	In occasione della sostituzione dei cubotainer dei prodotti ausiliari di filatura (olio di ensimaggio)	Richiesta di intervento (RDI) su sistema SIM per eventuale riscontro di anomalia	Registro elettronico SIM (Sistema Informativo Manutenzione)	Reporting
BC02 Ausiliari TINTORIA	Visivo	In occasione del rabbocco delle cisterne dei prodotti ausiliari di tintoria (ammorbidenti, antireplicanti, ...)	Richiesta di intervento (RDI) su sistema SIM per eventuale riscontro di anomalia	Registro elettronico SIM (Sistema Informativo Manutenzione)	Reporting

BC03 Chimica di base TINTORIA	Visivo	In occasione del rabbocco delle cisterne dei prodotti ausiliari di tintoria (acido formico, acido acetico, acqua ossigenata, ammoniaca)	Richiesta di intervento (RDI) su sistema SIM per eventuale riscontro di anomalia	Registro elettronico SIM (Sistema Informativo Manutenzione)	Reporting
BC04 Gasolio da riscaldamento CENTRALE TERMICA	Visivo	In occasione degli interventi di controllo ("prove di tenuta") dei serbatoi interrati	Richiesta di intervento (RDI) su sistema SIM per eventuale riscontro di anomalia	Registro elettronico SIM (Sistema Informativo Manutenzione)	Reporting

Tab. 17b	Verifica di tenuta dei sistemi di contenimento		
N° identificativo area di stoccaggio (da planimetria)	Nome commerciale - sostanza chimica	Data e descrizione ultimo intervento di manutenzione/prova tenuta eseguita nell'anno in oggetto	Eventuale riferimento al documento interno di manutenzione e controllo
Cisterna interrata EX BTZ	Serbatoio dismesso e vuoto	Prova di tenuta 21/11/2025	Certificato di prova Masstech Italia S.r.l. Prot. 2025/11089/26182464
Cisterna interrata GRUPPO ELETTROGENO	Gasolio da autotrazione	Prova di tenuta 21/11/2025	Certificato di prova Masstech Italia S.r.l. Prot. 2025/11088/26182463

## Gestione dell'installazione

### SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Nel 2019 VBC ha scelto di dotarsi di un Sistema di Gestione volontario per il presidio delle tematiche Qualità, Sicurezza e Ambiente, affiancando le certificazioni UNI ISO 45001:2023 e UNI EN ISO 14001:2015, alla UNI EN ISO 9001:2015 già ottenuta nel 2009.

Questa impostazione sinergica ed efficiente permette di gestire il processo produttivo in ottica di miglioramento continuo per livelli di performance sempre maggiori.



### SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE UNI EN ISO 14001:2015

Il presidio delle tematiche ambientali e dei correlati adempimenti normativi è gestito in VBC dal Servizio Tutela Ambiente, composto dalle medesime risorse qualificate che operano come Servizio Prevenzione e Protezione per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori.

La sinergia di risorse e l'uniformità di approccio metodologico, coadiuvati dall'impegno da parte di tutta l'Azienda, hanno reso possibile nel 2019 il rilascio del certificato di conformità alla norma 14001 per il Sistema di Gestione per la tutela dell'Ambiente.

È lo standard di riferimento internazionalmente riconosciuto per un'organizzazione che desidera gestire le proprie responsabilità ambientali in modo sistematico contribuendo al pilastro ambientale della sostenibilità. Gli esiti attesi di un Sistema di Gestione Ambientale comprendono l'adempimento degli obblighi di conformità e il raggiungimento delle prestazioni e degli obiettivi ambientali.

Gli esiti e le azioni intraprese nell'ambito degli audit, interni o esterni, previsti dal SGA sono riportati all'interno del sistema informatico per la gestione delle non conformità Blumatica SHEQ.

### SISTEMI DI CONTROLLO

L'Azienda ha adottato dal 2009 un Sistema volontario di Gestione Qualità conforme agli standard UNI EN ISO 9001. Le procedure di controllo codificate secondo i punti norma del medesimo standard sono mantenute e rinnovate e attualmente conformi alla UNI EN ISO 9001:2015. Nel Manuale di Gestione sono definiti ruoli, compiti e responsabilità per il controllo delle diverse fasi di lavorazione. Dal 2019 l'Azienda ha adottato un Sistema di Gestione Qualità-Sicurezza-Ambiente, rafforzando il sistema di controllo estendendolo alle tre aree sensibili QSA: qualità di processo e di prodotto, tutela salute e sicurezza dei lavoratori, tutela dell'ambiente.

### INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SUI MACCHINARI

L'azienda ha adottato dal 2013 un Sistema Informativo per la pianificazione e la registrazione degli interventi manutentivi su macchinari, impianti e fabbricati del sito produttivo (piattaforma S.I.M.). Attraverso un sistema di Richieste Di Intervento (RDI) i responsabili aziendali a presidio delle diverse fasi segnalano anomalie e non conformità indicandone criticità QSA e urgenza. La registrazione degli interventi effettuati con note tecniche ed eventuale documentazione fotografica costituisce Registro delle manutenzioni ai sensi del D.Lgs. 81/08 ed evidenza documentale per il processo manutentivo secondo i punti norma del Sistema di Gestione QSA.

### EVENTI ACCIDENTALI

Nel corso del 2025 non sono accaduti significativi eventi accidentali a impatto ambientale quali malfunzionamenti rilevanti, incidenti seri o segnalazioni di molestie gravi.

## Indicatori di prestazione

### MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE

Il consumo d'acqua per unità di prodotto è stato calcolato dividendo il consumo idrico annuo per i metri di tessuto prodotti. Si evince dai dati un lieve incremento del consumo specifico dovuto principalmente alla elevata quota di tinto pezza, operazione più idrovora del tinto tops-rocche.

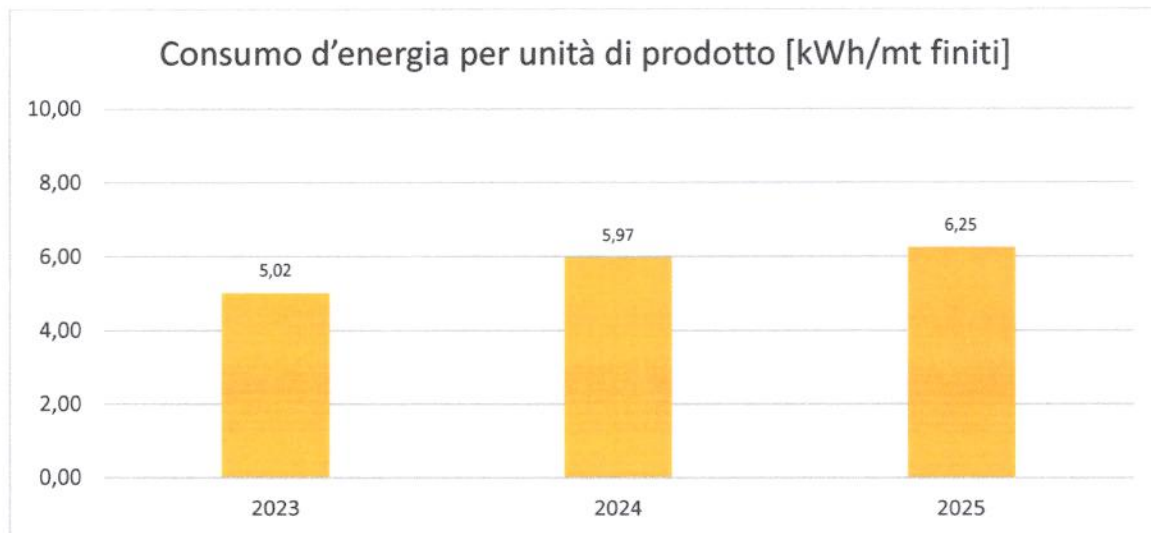
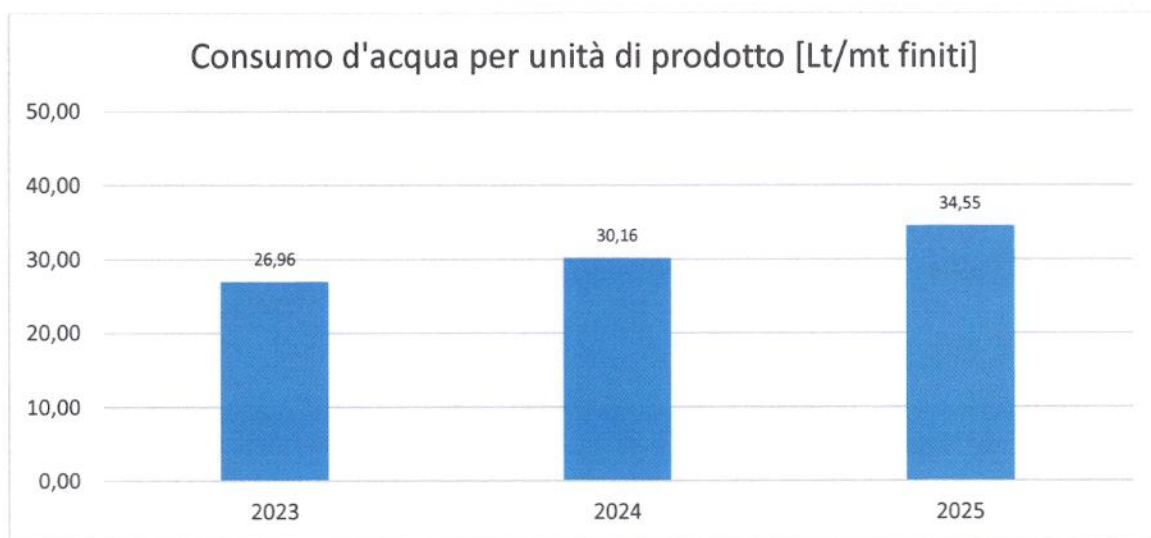
Analogo calcolo è stato effettuato per il consumo d'energia per unità prodotto, il cui lieve incremento è riconducibile alla minore efficienza dei reparti di filatura (per effetto della riduzione del titolo medio del filato) e di finissaggio (a causa della frammentazione dei lotti).

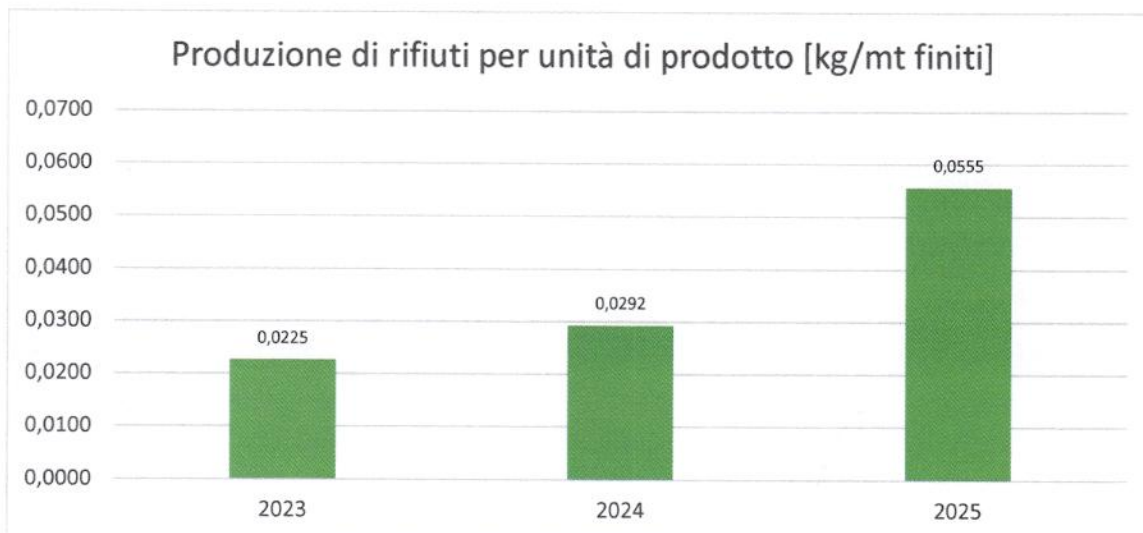
In riferimento agli inquinanti in acqua e in aria riportati nel Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio (Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti, E-PRTR), VBC presenta livelli al di sotto delle soglie di emissione riportate nel relativo Allegato II per ciascuna delle sostanze indicate sia per quanto riguarda.

La produzione di rifiuti per unità di prodotto è stata calcolata dividendo il quantitativo annuo di rifiuti generati per i metri di tessuto prodotti. L'aumento dell'indice nel 2025 è riconducibile essenzialmente alla nuova tipologia di rifiuti non pericolosi costituita dai fanghi disidratati prodotti in sito in conseguenza della imposta cessazione del convogliamento dall'impianto di depurazione verso il collettore consortile.

Tab. 21	Indicatori di performance			
	Valore 2023	Valore 2024	Valore 2025	Unità di misura
Consumo d'acqua per unità di prodotto	26,96	30,16	34,55	Lt/mt finiti
Consumo d'energia per unità di prodotto	5,02	5,97	6,25	kWh/mt finiti

Inquinante significativo in acqua per unità di prodotto (da specificare) ovvero BAT AEL specifico ove presente	In riferimento agli inquinanti riportati nel Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio (Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti, E-PRTR), Vitale Barberis Canonico presenta livelli al di sotto delle soglie di emissione riportate nel relativo Allegato II per ciascuna delle sostanze indicate.			kg/mt finiti
Inquinante significativo in aria per unità di prodotto (da specificare) ovvero BAT AEL specifico ove presente	In riferimento agli inquinanti riportati nel Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio (Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti, E-PRTR), Vitale Barberis Canonico presenta livelli al di sotto delle soglie di emissione riportate nel relativo Allegato II per ciascuna delle sostanze indicate.			kg/mt finiti
Produzione di rifiuti per unità di prodotto	0,0225	0,0292	0,0555	kg/mt finiti





### CIRCOLARITÀ INSTALLAZIONE

VBC reimpiega scarti nobili della lavorazione interna, quali laps, pleumafil e blousse, come componente della materia prima per la produzione presso filature terze del filato che dà origine alla flanella cardata. I valori sotto riportati sono frutto di stima, in quanto ottenuti tramite moltiplicazione tra il quantitativo totale di tali sottoprodotti reimpiegati per il peso medio di un tessuto cardato (0,350 kg/mt). Nell'anno 2025 la produzione di flanella cardata è risultata inferiore all'anno precedente, in linea con la riduzione della domanda dell'articolo.

Per quanto riguarda l'acqua recuperata, ottenuta con le due linee di ultrafiltrazione con bioreattore a membrane MBR e decolorazione ad ozono, le reti idrauliche per il recupero nel processo produttivo di tintoria e finissaggio sono dotate di contatori volumetrici per la misurazione. La percentuale di recupero rispetto al fabbisogno si è mantenuta superiore al 30%.

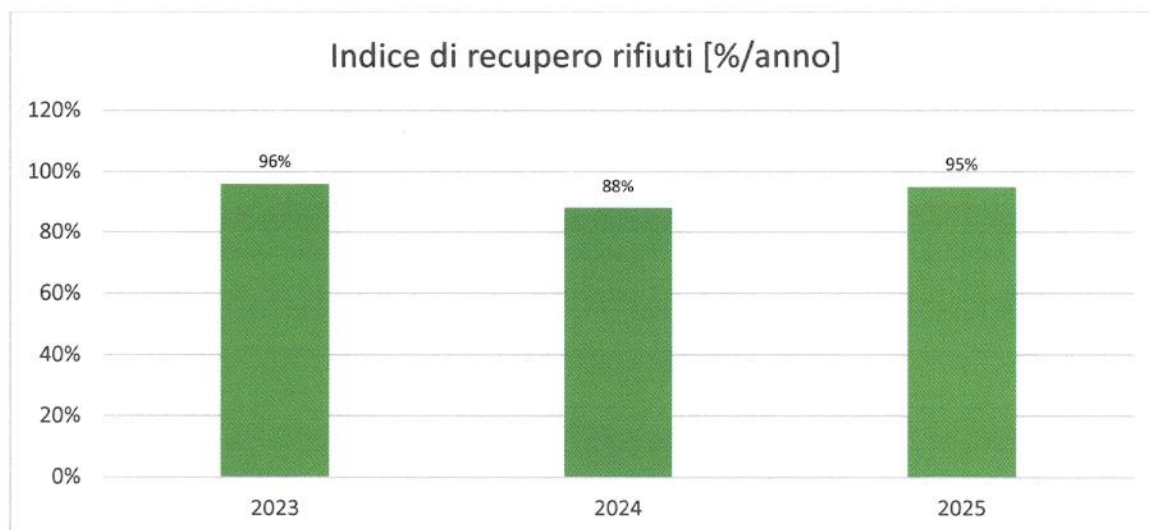
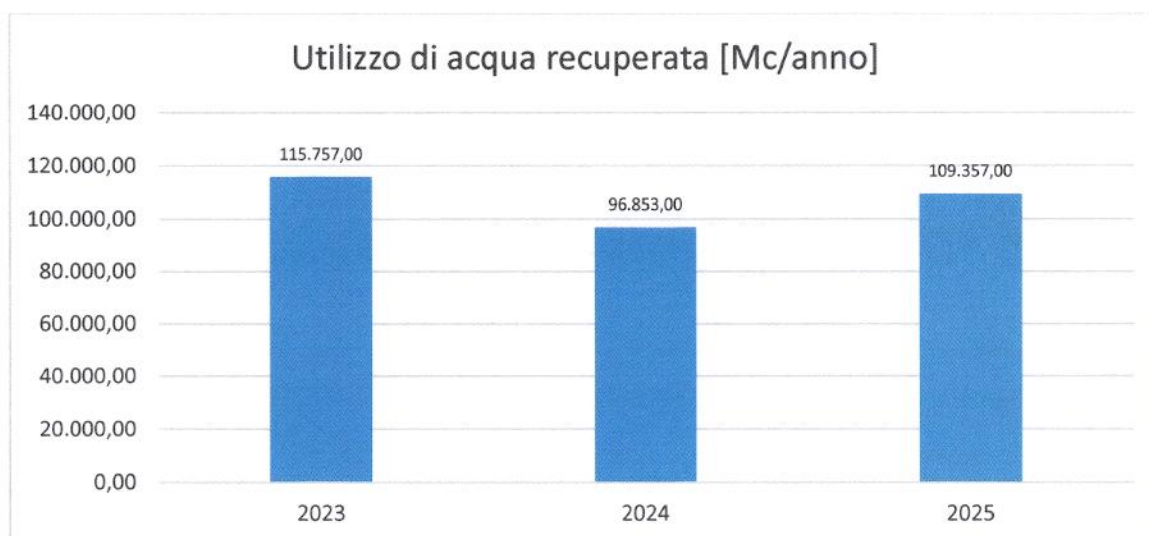
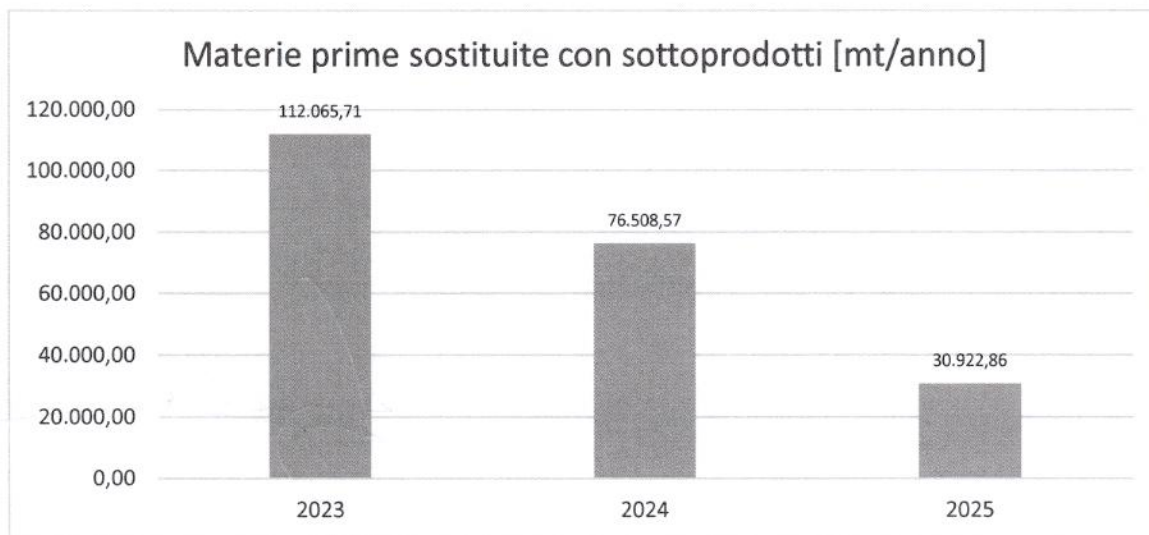
La riduzione del consumo specifico è invece stata calcolata come variazione percentuale tra il consumo d'acqua per unità di prodotto tra l'anno di riferimento e l'anno precedente. Si evince dai dati un lieve incremento del consumo specifico dovuto principalmente alla elevata quota di tinto pezza, operazione più idrovora del tinto tops-rocche.

Analogo calcolo è stato effettuato per la riduzione del consumo energetico specifico, il cui lieve incremento è riconducibile alla minore efficienza dei reparti di filatura (per effetto della riduzione del titolo medio del filato) e di finissaggio (a causa della frammentazione dei lotti).

L'indice di recupero rifiuti annuo è stato calcolato come rapporto tra i kg annui dei rifiuti inviati a operazioni di recupero (R) e kg annui di rifiuti prodotti. Nel 2025 il maggior quantitativo di rifiuti recuperati è relativo allo smaltimento come rifiuti dei fanghi generati dal processo biologico dell'impianto di depurazione (operazione R13).

Tab. 22	Indicatori di circolarità			
	Valore 2023	Valore 2024	Valore 2025	Unità di misura
Materie prime sostituite con sottoprodotti	112.065,71	76.508,57	30.922,86	mt
Utilizzo di acqua recuperata	115.757,00	96.853,00	109.357,00	Mc
Riduzione del consumo idrico specifico	+10	+12	+15	%
Riduzione del consumo energetico specifico	+17	+19	+5	%

Indice di recupero rifiuti annuo	96	88	95	%
----------------------------------	----	----	----	---



Allegati:

- 2025\_PMC (file Excel)
- Rapporti di prova COMIE S.r.l.
- Rapporti di prova STILLAB S.r.l.
- Rapporti di prova CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.
- Rapporti di prova Medicina Ambiente CRAB S.r.l.

Pratrivero, 29/05/2026

Vitale Barberis Canonico S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned above a horizontal line.

Ing. Fabrizio Ramella – Procuratore